TECHE
UDINE

MANOSCRITTI

FONDO PRINCIPALE

Manoscritto n. **P_MSS_0931**

Nel Fondo Principale sono confluiti la maggior parte dei lasciti manoscritti pervenuti alla Biblioteca Civica «Vincenzo Joppi» nel corso del tempo: si tratta perciò di un fondo composito nel quale è possibile trovare manoscritti di argomento liturgico, scientifico, giuridico, botanico e altro.

Collocazione:

Biblioteca Civica "Vincenzo Joppi", Udine
https://www.techeudine.it/fondo-principale
https://www.sbhu.it/

Ducali
e
Decreti
de
Governo
Veneto

(Sec XVIII)

931

Dona
co. A. di Prampero
24/3 97

Kitte sikide

1934 nov. 19

Gon

N.° 5 C 17 Aple 1762 vol. 931

Ducale p. le controversie frà questo Metropolitano Capitolo e questi RR. Parrochi

Copia

Franciscus Lauretano Dei Gratia Dux Venet.rum Nobili et sapienti Viro Alvisio Mocenigo de suo Mandato Locumt. Patriæ Fori Julij fideli dilecto salutem, et dilectionis affectum. Essendo volontà del Senato, che la deliberazione, che vi si rimette in copia riporti il suo effetto, ed abbia l'intiera sua esecuzione, sicché siano sciolti li dispareri tra' cotesto Catedrale metropolitano Capitolo, e li Parochi e Fraglie di cotesta Città; chiamarete per tanto d'inanzi a voi tanto le Dignità del Capitolo, quanto li Parochi, e li Rapp.ti le Fraglie, ai quali parteci=pando questa publica disposizione, loro ingiongerete a nom.e nome espressamente del Senato, che così venghi eseguito, avendo ad'ogn'uno preservato li diritti, e prerogative sue proprie, che giustamente a loro competono —

Datæ in Nostro Du.li Palatio die 17. Aplis Ind.e 10.a 1762

Giovanni Colombo Seg.rio

1762 – 17. Aplè in P.di

Udite da Savij del Coll.o Nro le Esposizioni fatte per parte del Capitolo Cattedrale metropolitano d'Udine, e delli Parochi, e Fraglie Laiche di questa Città, ed esaminate le allegazioni prodotte da una parte e dall'altra in ord. al Decretto 6. Maggio passato; delibera questo Cons.o che essendo stati trasfusi nel nuovo eretto Capitolo Catedrale metropolitano d'Udine tutti li diritti, privileggi, e prerogative, che prima godeva ed il Capitolo Collegiato di quella Città, ed il Catedrale Capitolo metropolitano d'Aquileja resti per tanto ferma et invariabile nel Capitolo stesso l'antica prerogativa della Canonica istituzione de Parochi di quella Città da eseguirsi però con li metodi Canonici, e per conseguenza continui nel Capitolo med.mo la faccoltà di trasmettere a detti Parochi anche per il tempo avenire gli ordini, che di tempo in tempo da quella Curia Arcivescovile gli verranno rilasciati come si praticava in passato.

Convenendo poi alli diritti di d.ta Chiesa, e come antico capo della pieve d'Udine, e come eretta in Cattedrale, e metropolitana del 1752, che in occasione delle processioni generali del Clero della Città predetta li Parochi Curati e preti delle Chiese debano caminare sotto la Croce del Duomo, come

si osserva in tutte le altre Catedrali dello Stato, si dichiara, che con lo stesso ordine abbino a farsi le processioni gen.li del Clero anche nella Città med.ma

E quanto alla sollenne Processione del Corpus D.ni che di prerogativa d'ogni Catedrale a Lei spetta privatamente d'ogni altra Chiesa farne la funcione ad altra quale per gli Ecclesiastici riti deve intervenire tutto il Clero secolare, regolare, ed'anco esente si dichiara, che li Parochi pure della Città d'Udine debano imancabilmente intervenirvi con le proprie Fraglie, ed'insegne.

Esecutivamente poi alla bolla di erecione di d.to Cap.lo Catedrale metropolitano avendo lo stesso proveduto alle tumulacioni de Cadaveri delle sue Dignità Canonici e Beneficiati anessi ad esso Corpo Capitolare, et avendo stabilito di far capitolarmente tutta la funebre Funcione si stabilisce, che il Cap.lo in ordine alla sua Catedralità abbia ad avere la Preminenza della rituale Benedicione del Deffonto, come pure si dichiara, che dipendentemente dalla Catedralità med.ma qual'ora ad altre funerali Processioni fosse invitato ad intervenire il Cap.lo nelle respettive Contrade de Parochi debbano quelli in atto di Canonica riverenza portarsi a levare nella sua Catedrale il Capitolo stesso e ciò a similitudine degl'altri Catedrali Cap.li

Così determinata la pub.a violenza in ciò che riguarda il memoriale del Cap.lo 1761. 14. Feb.o present.o a quel Cardinale d.no dallo stesso avanzato a questo Consiglio li 18. Feb.o sud.to resta licenciato il memoriale de Parochi e Fraglie present.o nella Canilaria Ducale li 7. 7bre dell'anno stesso. e per togliere per l'avenire qualunque occasion di controversia si dichiara, che salvo nel suo intiero il giudicio seguito nel pien Collegio n.ro ai sie di marzo 1 8 44. a favore de Parochi sia pure in agiunta stabilito, che abbia ad'esser salva a Parochi stessi la libera aministracione de SS. sacramenti e la cura delle anime, come pure alle Fraglie Laiche della Città il ius patronato dell'elecione de Parochi delle Contrade, e la presentazione d'essi al Cap.lo per la loro Canonica istitucione.

N:7

ms 931

N:6

ms 931

Ducale, il Dacio Macine
di S. Daniele, e Venzone

N:7

mi 931

Copia

1771. 16. Maggio in Pregadi:

Al Luogotenente di Udine.

Molto lodevole comparisce la diligenza vostra per la ricerche che avvanzate al Mag.to de' Rev.ri Reg.ri dell'Entrade Publiche, riguardo agl'abboccamenti di codesti Dazj, onde riconoscere, e le respettive loro deliberazioni da praticarsi così uniti, che separati dal zelo vostro dellevisi comprendere anche li Dazj Macina di Venzone, e S. Daniele, de' quali quieta la loro condotta fù questa sostenuta in decennale Limitazione dalla Communità medesime. Rilevati pertanto dall'esperienza del Mag.to gl'occorrenti esami su quest'articolo rileva il Senato assai osservabile la negligenza de Direttori delle Communità respettive per aver, fin adora trascurato d'implorare dalla Pub.ca Auttorità la rinovazione per un altro Decennio della Limitazione med.ma, e però Voi nel rimarcarle i sensi della Pub.ca disapprovazione al loro contegno in cosa tanto utile alla quiete ed all'interesse de loro individui, le significarete altresì, che per solo effetto della publica condiscendenza si rinova alle Communità stesse la respettiva Limitazione per un altro Decennio da principiarsi riguardo S. Daniele li p.o Febb.o decorso col solito annuo pagamento di L 4883:12, e per Venzon da p.mo Agosto 1769. per l'annuale convenuta summa di L 942. Per quello riguarda poi condizioni per gl'abboccamenti de' dazj Pistrino, trovando il Senato dell'interesse suo di confermar la massima stabilita col Decreto 15. Genn.o decorso vi significa che qualor il Fabricator del Pan-venale non s'avesse accordato coll'Impresario dei Dazj stessi, s'intenderà l'Abboccatore in piena facoltà d'esercitare, per proprio conto

le

la Vittoria. E come al solo vostro con Ducali 11 Aprile pass.o fù appoggiato la maniera per la deliberazione delli Dazij di codesta Camera molti de quali corrono ormai per conto publico, così sarà effetto della ben nota avvedutezza vostra di dichiarare nella Cedola respettiva che volendo gl'Abboccatori soddisfare li pagamenti anticipatamente siano in obbligo di cautare l'offerta con publici Capitali, o Stabili, e qualor poi intenderanno di pagare anticipatam.te, resterà a loro permesso di assicurar con idonea Pieggiaria il publico interesse.

Tratta dal Registro Ducali Regg.to N. 11. c. 5.
Dom.co Michiel Luog.te @ bi. esistente nell'Off.o
dell'Ecc.mo della Canc.a Fisc.a d'Udine.
Dall'Off.o sud.to li 8. Genn.o 1776.

Riccardo Padovani V. Ecc.mo Fiscale

N: 7

Mi 931

N:7

ui 931

Dicciale per il Dacio Macina
di S.r Daniele, e Venzone

N:7

mi 931

Ducale 27 Gen.o 1773
p la Morte di S. E. Luog.te Marin

Copia.

Aloysius Mocenico Dei Gratia Dux
Venetiarum etc. Nob. et Sap. Viro Hieronimo
Tornavecchia de suo mandato Thesaurario
Patriae Fori Julij Fid. Dil. salutem et dilectionis
affectum

Cagionò vero rammarico agl'animi del Senato l'infausta notizia, che voi Tesoriere ci avanzaste per espresso li 22 cadente dell'immatura morte del N.H. q. Zuanne Manin in attualità di codesto Luogotenente sostenuta dal medesimo con Pubblico vantaggio, e con universale applauso. Nel riflettersi alle rare doti che lo qualificavano ben giustamente si compiange la perdita di così virtuoso Cittadino, il quale seguendo l'orme della benemerita sua famiglia, che tanto si distinse colli moltiplici anche recenti dispendiosi servizj resi alla Patria Nostra, prometteva d'aggiungere nuovi fregi alla propria onorata memoria. Sino a tanto però che costì pervenga chi dovrà subentrare alle veci del Defonto, commette il Senato a norma di quanto si praticò in casi simili, al Fedelissimo N.H. q. Francesco Gesta Provved. Generale di Palma d'immediate trasferirsi a codesta parte, e supplire agli incarichi che in questa sera se li rilasciano giusto l'unite copie che vi si rimettono a lume. Di questa deliberazione dovrete darne notizia a codesti Deputati, e sino all'arrivo

Di esso Eccmo: Generale sarà parte del vostro zelo l'invigilare alla quiete della Città, et interna politia medema adoperandosi anche in questo incontro in modo, che sempre più goderi l'attenta, ed aggradita ogni vostra.
Dat. in Ducal. Palazzo Die 22. Januarij ind: VII. 1773.

Benedetto Agostini Seg.^{rio}

Alli Eccmi. Generali

1773. 17 Gennaro in Pregadi

Illmo.

Capitaneggia il N. H. Ser Girolamo Foscarini Tesorier di Stive con Lettere ci cadente spedita per Corrier espresso, alla quale rispondiamo, come rileverete dall'annessa copia la morte del N. H. Ser Zuanne Marin Luog: di quella Patria. Quanto si è riuscito sensibile l'infausto avviso per l'immatura perdita di Cittadino di così benemerita Famiglia, adorno delle più desiderabili prerogative, che con utilità Publica, e con applauso del di lui nome sosteneva quella Reggenza, altrettanto urge la necessità di sostituire provisionalmente che di lui veci Soggetto che promover possa il maggior ben del Ho Stato e abbia a governare quei Fedelissimi Sudditi

Fino

fino all'arrivo del N.H. Giulio Corner, che
con benemerita rassegnazione ha di già
accettato il Carico. Haverete voi dunque
à tradurvi à quella Parte per assumere
le direzioni così economiche, che militari
della Luogotenenza, che al giunger del pred.°
N.H. gli rimetterete ben sicuri che colla
vigilanza, che vi distingue saprete nel
frattempo accudire ogni disordine, et adempire
le Publiche intenzioni.

Datum G.

N.° 10

110.93

A

Decreto contro li Contrabandieri di [illegible]

312 - Copia di Lettera Scritta dal Ecc.mo Consorzio di Latisana al loro capitolo

Lorenzo Molin Giurisd.re in attuale Comando

Diletto nostro

Essendo deliberata volontà del Consorzio nostro che codesta Giurisd.ne resti espurgata dalli contrabandi e contrabandieri di Tabacco, abbiamo à tal effetto sotto il gno d'oggi rilasciate Lettere nostre, perche il Contestabile d'Ud.e con li suoi Uomini possa fare e praticare in codesta Giurisd.e le occorrenti perquisizioni nella materia di Tabacchi, al qual effetto resta anche con la presente nostra incaricata nella più risoluta maniera prestarle e farle prestare ~~tutta~~ quella assistenza ed appoggio che fosse ricercata, onde restino da codesti ~~giudici~~ nostri Sudditi con rassegnazione eseguiti gli ordini nostri: commetterà in oltre al Cancelliere di codesta nostra Giurisd.ne devenire alla più accurata formazion di Processo per via d'Inquisizione sopra l'instanze, ed esposizioni già fatte in codesta Cancellaria dalli Condottanti del Tabacco della Città d'Udine e di codesta nostra Giurisd.ne ò dalli suoi agenti, quale formato con sue Lettere, e sotto sigillo ce lo trasmetterà per l'ulteriori deliberazioni etc.

Data dall'Ecc.mo Consorzio di Latisana 26 Febbraro 1754

N:15

mss 931

Decreti di questa Città

Die 7. Aprile 1729

Gl'Ill.mi Sig.ri Sindico Marchettani D.r Gio: Francesco Maggiotti D.r Co: Panfilo Antimini, et Antonio Bianconi Deputati della Città Com: missarij dell'eredità e Direttori del Coll.o de Vitelli, avendo il deposito di Duc: mille oggi fatto sopra il Sagro monte di Pietà di questa Città dall'Ecc: S. Vittorio Tesini D.r per estinzione di parte del Capitale Livellario di Sc: 2105. di suo da Lui dovuto alla detta Commissaria, et appli: cando a reinvestire detti Duc: mille, acciò non rimangano iui alla med.a infruttuosi, hanno unanimemente con tutti i voti decretato.

Che per parte di questa mag.ca Città siano presi a Livello, come col presente Decreto, quod Doverà servire per Publ: Indennizzo, s'inten: deranno presi a ragione di 4. per cento all' Anno li sopracitati Sc. mille di ragione della Commissaria stessa.

E che questi siano impiegati in francazione d'un residuo Livello di Duc: 40. che la Città è tenuta pagare annualmente al Pio Ospital maggiore della Misericordia per il Capitale di Sc. 1000. restanti del Capitale di Sc: 4500 che ella prese a Livello in ragione di 4. per cento con

Instrumento 22 mag. 1682 registrato ne pub:
Annali con la permissione del Ser.mo Principe
per pagar la contributione millitare a Sua Serenità.
essendo l'altra somma di (?) 3000 rimasta già
estinta come nell'Instromento di francatione
6. Dec. p.p. parimente registrato ne pub. Annali
Per li quali Duc: mille che la Città prende come
sopra a livello dalla Commissaria de Uccellis doverà
annualmente dalla Cassa pub: della Città stessa,
mediante il Camerario di Com:, che sarà per tempo
esser corrisposto alla detta Commissaria, et al
Collegio de Uccellis a mano dell'Economo de
med.mi in questo giorno 7 Aprile principiando
l'anno prossimo venturo 1710. Sino alla franca=
tione Duc: quaranta d'interesse in ragion
come sopra di 4. per cento.
Dovendo restar obbligati alla manutenzione di detto
Capitale, et al pagamento del detto annuo prò
alla Commissaria e Coll.o Uccellis tutti li Dazj, e
Beni Publici della mag.ca Città di gradlungo e
dette presenti, e future in piena forma, e liberatrice
essi nelle ragioni, privilegj, et anzianità suo
competenti al sudetto pro Capitale in riguardo
alla francatione che seguirà come sopra del
residuo

residuo Livello al med.mo; al qual effetto hanno SS.
Illmi ordinato, che sia rilasciato al Nob: Sig.r Cass.ro
del S: monte mandato del sottoscritto tenore

Noi sette Deputati della Città di
Udine

Essendo stati per parte della Città nostra presi oggi
a Livello per impiegarli in francaz.e del sottoscritto
residuo Capitale Livell.o da Lei dovuto al pio Ospita-
le della Misericordia; li Duc: 1000. per oggi de-
positati sopra il S.to monte di Pietà di q.ta Città
dall' Ecc: D.r Ottavio Seccanti D.r per estinzione di par-
te del Capital Livell.o di maggior somma, per cui
egli paga annuo interesse alla Communità nostra
Cividal, come appar nel n.ro odierno Decreto; Com.mo
al Nob: S.r Felice Brandolini Cass.ro del med.mo S.
monte, che girar debba d.ti Duc. mille del Deposito
Seccante al pred.to Pio Ospitale della Misericordia in
francazione d'un residuo Livello di D.ti 40 -, che la
Città è tenuta pagare al med.mo per Capit.e di Ducati
mille restanti d'un Capit.e di maggior somma
d'esser dal med.mo levati a suo piacimento fatto
però l'Instro di francazione per mano del sottoscritto
Nod.o, e Cancell.o della Città; In quorum &c

Udine. 7. Aprile. 1709.

[illegible]

Martedì 19 Marzo 1715.

Fatto nel Palazzo pub: della mag:ca Città d'Udine

Gl'Ill:mi S:ri Girolamo Belgrado S:r Co: Alessandro Mantica, Co: Marzio Piccoli, Gio: Agricola, e Fran:co Dessa Deputati di q:ta Città facendo per nome della med:ma in virtù della Parte presa nel di Lei mag:co magg:r Cons:o il dì: 8. Feb: 99; e della permissione dell'Ecc:mo Senato con= tenuta in Ducali: 14. d:to ed oggetto di contribuir pronta= mente al Ser:mo Prencipe la metà di Duc: 8/m volon= tariam:te esibiti al med:mo dalla Città stessa, e dalla Serb:ta Sua con magnanimo gradimento accettati come nelle graziatissime Prote, e Ducali hanno constituito, e venduto alla Pia Congregazione del Suffragio delle Anime del Purgatorio eretta nella V:da Chiesa Parro= chiale di S: Giacomo di q:ta Città p. essa pnti, e per di Lei nome accettanti, ed acquistanti il Rev: p Co: Bernard:o Caiselli, e l'Ond:o p Steffano Labbata Governatori at= tuali della med:ma espressam:te destinati dal Consiglio Secreto d'essa Congregazione con suo Decreto, come dis= siro del dì: 14. corr:te alla celebrazione del pnte Istro Un'annuo Livello, o sia risposizion Livellaria di Ducati di £ 6: 4 l'uno venitinove lire tre sol: sedeci e mezzo ciodestricet Duc: 29 £ 3: 16:½ per Capital di Duc: sette= cento novanta, in ragion cioè di Duc: 3 ¾ p ogni somma di Duc: 100. di Capitale, d'esser corrisposti ogn'an= no dal Cameraro di Com: della Città nel ricorrente giorno della celebrazione del pnte Istro come si dirà fino alla francazione.

Sopra tutti li Beni, Dazj, e rendite pubb.e di questa Città,
che s'intenderanno obbligate alla consignazione del
d.to pro, ed alla manutenzione del sottosto Capitale
tutte generalm.te, e ciascuna d'esse specialm.te ad esclu-
zione sempre della pia Congregazione sud.ta
E dovrà esso Camerario di Com: pagar d.o Livello annual-
mente col denaro delle prime rate d'essi Dazj pubblici,
che scaderanno dopo maturato il med.mo: qual dovrà
poi esser francato nel termine, e modo ordinato dalla
precitata Parte del mag.co magg.r Consiglio 8. Feb: p: p:
ed approvato dalle per precitate Ducali 14. d.to
Ad aver, tener, usufrut.
E ciò per prezzo, e Capit.le come s'è detto di sopra di Duc: sette-
cento novanta, videlicet Duc: 790 di £ 6:4 l'uno,
quali tutti sono stati essi dalli sud.ti Signori Governa-
tori sborsati in tanta buona moneta alla corrente
valuta, vedendo io Nod.o, e testimonii, e li sud.ti sottosti, e
sono stati ricevuti in compagnia d'ordine degl'Ill.mi
S.ri Deputati contanti dall'Ecc.mo S. Leonardo Sporeno
Cam.ro di Com: attuale della Città per doverli esso contar
nella mag.ca Fiscal Camera di q.ta Città per conto della
sud.ta volontaria Offerta al Ser.mo Prencipe Renoncian-
do perciò essi Ill.mi S.ri Deputati ad ogni eccezion, e
Transferendo nella sud.ta pia Congregazione il quasi possesso
d'esiger il sud.o Livello per la Clausola del Constituto in
forma.
Con autorità alla med.ma, e suoi Intervenienti di poter
in ogni caso di non puntual pagam.to esseguir in tutti
quei modi, che stimeranno più propri, ed espediti contro
li

Li Beni, Dazj, e rendite pub: tutte di qualunque sorte di ragione della mag.ca Città come sopra obbligate ad elezion sempre della stessa già Congregazione.

Promettendo finalmente l'Ill.e Ecc.mo in nome pub: di Legittima manutenzione della pred.a Constituzione Livell.a, e delle cose tutte contenute nel pred.o Istro in giud.o e fuori sotto la rigorosa obbligazione di tutti li Beni, Dazj, et affitti di qualunque sorte di ragion pubblica di q.ta Città pnti, e venturi in ampla forma; così

Pnti Giacomo Zeppolino q.m Zuan.co nativo della Villa di Marzano, ora Cameriero dell'antedetto Ill.mo Sig.r Deputati Co: Lirutti, ed Andrea Cignarina offisiale di q.ta Città testi

Venerdì: 22: Marzo: 1715

Nella Città di Udine nel Pub: Palazzo nella Stanza dell'Auditorio de gl'Ill.mi S.ri Deputati della med.ma

Gl'Ill.mi S.ri Girolamo Belgrado D.r, Co: Alessandro Mantica Co: Marzio Piccoli, Gio: Agricola, e Gian: Fran.co Pisa Deputati di q.sta Città d'Udine facendo p. nome della med.ma in virtù della Parte presa nel di Lei mag.co maggior Cons. il dì: 8: Feb: p: p: e della permissione dell'Ecc.mo Senato, convertita in Ducali: 14: d.to ed oggetto di contribuir al Ser.mo Prencipe prudentem.te la metà delli D.ti 8= volontariam.te esibiti dalla Città stessa e dalla Ser.tà Sua con magnanimo gradimento accettati come nelle precitate Parte, e Ducali, hanno confrattato, e venduto alla Ven.da Confraternità della SS.ma Concezione eretta nella Chiesa de' m.to R.R. P.P. della Vigna di q.sta Città p. essa pnte, e per di Lei nome accettante, ed acquistante l'Ond.o q. Gio: Batta Sollini Cameraro attuale della med.ma unit.e assistenza del Nob: S.r Pietro Marchettoni D.r Sindico espressamente destinati dal Consiglio Jurato della Confraternità stessa alla celebrazione del pnte Istro con Deliberazione del dì: 11: approvata dall'Ecc.mo Sig.r Luogt.e il dì: 12. corr.e notata dallo Sp: q. Gio: Livio Canc.ro della med.ma quale per ivi pnte ha in consonanza con me Canc.ro della Città notato anch'egli il pnte Contratto.

Un'annuo Livello, e responsion Livellaria di Ducati di L 6:4 l'uno diciott'oto quarti tre p. Capitale di Ducati cinquecento in ragion cioè di D.ti 3 3/4 p. ogni summa di D.ti 100 di

Capita, alla corrisponsion del quale s'intenderà obbligato ogni anno il Cameraro di Com: della Città nel ricorrente giorno della celebrazione di questo Sacrifizio come si dirà fino alla francazione.

Sopra tutti li Beni, Dazj, e rendite pub: della d.ta Città, che s'intenderanno obbligate alla corrisponsione del d.to pro della manutenz.e del sudetto Capital tutte quali tutte e cadauna d'esse in specie ed elez.ne sempre della Confraternita sud.ta

E dovrà d.to Cam.ro di Com: pagar d.to Livello annualm.te col denaro delle prime rate d'essi Dazj pub:, che scaderanno doppo maturato il med.esimo; Qual dovrà poi esser francato nel tempo, e modo ordinato dalla Parte presitata del mag.co magg.r Consiglio 8 Feb: p.p.; ed approvato dalla sup.r penitenziale Ducale 14 d.to

Da avertenir, e riguardo

E ciò per prezzo, e Capital di Duc: cinquecento di £6:4 l'uno come s'è detto di sopra, quali tutti sono stati ivi dal sud.to Ord.o Sallier Cameraro sborsati in tanta buona moneta alla corr.te valuta, credendo io Nod.o, e Canuelli, e li Test.j sottotti, e sono stati ricevuti in consegna d'ordine degl'Ill.mi S.ri Deputati antedetti dall'Ord.o S.r Leonardo Spinino Cameraro di Com: attuale della Città per doverli accontar nella mag.ca Fiscal Camera a conto della sud.ta volontaria offerta al Serenis.mo Princ.e

Renonciando perciò essi Ill.mi S.ri Deputati ad ogni eccezione transferendo nella sud.ta Ven.da Confraternita il questo preteso d'esiger d.to Livello per la solita Clausola del

Costituto

Costituto in forma: Con autorità alla med.ma, e suoi Intervenienti di poter in ogni caso di non puntual pagamento esequir in tutti quei modi, che stimaran= no più propri, ed espediti contro li Beni, Dazj, e ren= dite tutte di qualunque sorte di ragion pub: della mag.ca Città come sopra obbligate ad elezione sempre della stessa Confraternità:

Promettendo finalm.te li S.ri Sindici in nome pub: di Le= gittima manutenzione della pnte Costituzion Livel= laria, e delle cose tutte contenute nel pnte Instro.o in giud.o e fuori sotto la rispettiva obbligazione gnale, e speciale sempre ad elez.e come sopra di tutti li Beni, ed effetti di qualunque sorte di ragion Pub.ca di gsta Città pnti, e venturi in ampla forma; così

Pnti Dionisio Paderno, e Giacomo Brandi ambi Officiali di gsta mag.ca Città testi

[illegible]

Giovedì 22. Marzo 1715.

Nella Città di Udine nel Pub: Palazzo nella Stanza dell'Auditorio degl'Ill.mi Sig.ri Deputati della med.ma

Gl'Ill.mi Sig.ri Girolamo Belgrado D.r; Co: Alviso Mantica, Co: Marzio Rinoldi, Dr: Agniola, e Fran.co Desia Deputati di q.ta Città facendo p nome della med.ma in virtù della Parte presa nel di Lei mag.co maggior Consiglio il d.ì 8. Feb: p: p:; e della permissione dell'Ecc.mo Senato contenuta in Ducali. 14. d.to ad oggetto di contribuir al Ser.mo Prencipe prontam.te la metà delli Duc:ti 8 m volontariam.te offerti dalla Città stessa, e dalla Ser.tà sua con magnanimo gradim.to accettati come nelle preaccitate Parte, e Ducali hanno constituito, e venduto alla V.e Confraternità del S.mo Crocefisso di q.ta Città p essa pnte, e p di Lei nome accettante l'Ecc.mo q. Sig.r Andrea Rizzi Cameraro attuale di essa Confraternità specialm.te destinato dal Conseglio Secreto della med.ma alla celebrazione del pnte Instro con Deliberaz.ne del dì 18. decretata dall'Ill.mo, ed Ecc.mo Sig.r Luogot.e il dì 17. corr.te notata dallo sp: q. Gio: Lorio suo Canc.ro ... presente pur ivi pnte ha in conseguenza con me Cancelliero della Città notato anch'esso il pnte Contratto) Un annuo Livello, o sia responsion Livellaria di Ducati d. 36: 4. l'ano di ... quarti tre p Capital di Ducati Cinquecento, in ragion di d. di Duc: 3 3/4 per ogni somma di Duc. 100. di Capitale, d'esser corrisposto ogni anno dal Cameraro di Com: della Città nel ricorrente giorno della celebrazione di q.to Instro, come si dirà fino

alla francazione

Sopra tutti li Beni Dazj, e rendite pub: della d.ta Città, quali s'intenderanno obbligate alla corrisponsione del d.to pro, ed alla manutenzione del sottosto suo Capitale tutte generalm.te, e ciascuna d'esse specialm.te ad eluzione sempre della Confraternità sud.ta

E doverà d.to Camerraro di Com: pagar d.to Livello annualmente col denaro delle prime rate d'essi Dazj pub., che scaderanno dopo maturato il med.mo; Qual doverà poi esser francato nel termine, e modo ordinato dalla precitata parte del mag.co mag.r Consiglio 8 Feb: p: p: ed approvato dalle precitate Ducali 14 d.to

Ad aver, tener, ecc.

Per il prezzo, e capitale come si è detto di Ducati cinquecento di £ 6:4 l'uno, quali tutti sono stati esb.ti dal sud.to Ind.o Pizzi Camerraro contati in tanta buona moneta alla corrente valuta, vedendo io Nod.o, e Cam.ro, e li Testij sottoscritti, e sono stati ricevuti in consegna d'ordine degl'Ill.mi S.ri Deputati antedetti dall'Ind.o S. Leonardo Sforeno Cam.ro di Com: attuale della Città per doverli esso Contare nella mag.ca Fiscal Camera di q.sta Città per conto della med.ma volontaria Offerta al Ser.mo Princ.e

Renonciando perciò essi Ill.mi S.ri Deputati ad ogni eccezione ecc. Transferendo nella sud.ta V.da Confraternità il pieno possesso d'esiger d.to Livello, e la solita Clausola del Costituto in forma: Con autorità alla med.ma e suoi Intervenienti di poter in ogni caso di non

puntual

potendo pagamento esequir in tutti quei modi,
che stimaranno più propri, ed espedito contro li
Beni, Dacij, e Rendite tutte di qualunque sorte di
ragion pub: della Città come sopra obbligate ad
elezion sempre della stessa Confraternità come s'
è detto.

Promettendo finalm.te SS.rie Ill.me in nome pub.co di
legittima manutenz.e della pred.a Constituzion Livel.a,
e della cosa tutta contenuta nel pred.o Istro sotto
la riferita obbligazione gen.le, e speciale sempre ad
elezione come sopra di tutti li Beni, Dacij, et ef-
fetti di qualunque sorte di ragion pub: di q.ta Città
pnti, e venturi in amplia forma, così

Pnti Domenico Bedumo, e Giacomo Brandi ambidue Officiali
di q.ta mag.ca Città Testi

Nel Nome di Cristo Amen

L'anno della sua Natività 1716 Ind. 9.a

Venerdì 8 maggio

Nella sala dell'Ill.ma Convocazione della mag.ca Città di Udine

Gl'Ill.mi Sri. Vicenzo Pinerolo D.r, Arnoldo madrisio, Fran.co Garzi, Sebastian Ill. Co: Bernardo Caiselli, e Liberale Ghirardi Deputati della Città facendo per nome della med.ma in virtù della Parte presa nel d. Ill.mo mag.co magg.r Cons.o il dì 8 Feb. 1715, e della permissione dell'Ecc.mo Veneto Senato consernata con Ducali 24 d.to in oggetto di contribuir prontam.te al Sommo Prencipe la seconda metà delli Ducati ottomilla volontariam.te esibiti da med.ma della Città stessa, e dalla Sua. Sua con magnanimo gradim.to accettati, come nella precitata Parte, e Ducali, hanno constituito, e venduto alla pia Congregazione del Suffragio dell'Anime del Purgatorio eretta nella V.da Chiesa Parrochiale di S. Giacomo in Mercanuovo di q.ta Città per essa presenti, e per di lei nome accettanti, ed aquistanti li Ill.i q. Bortolomio Marcolini, e l'Ill.mo q. Rizzardo Pirona Governatori annuali della med.ma espressam.te destinati dal Consiglio Secreto d'essa Congregazione con sue Deliberazioni 4, et 8 corr.e alla celebrazione del presente Istro con la pnza dell'Ecc.te S.r Tommaso Gervasini D.r Sindico d'essa Congregazione

Un'annuo Livello, sive Censo vitalizio di Duc: trenta sette e mezzo di £6:4 l'uno per Capital di Ducati mille in ragion sive di Du.ti 13 3/4 per ogni somma di Du.ti 100 di Capitale, alla corrisponsion del quale s'intenderà obbligato il Cam.ro d'Com: ogn'anno nel ricorr.te giro del presente Istro

come dinari fino alla formaz.e; sopra tutti li Beni, i Daz-
zi, e rendite pub. della d.ta Città, che s'intenderanno obli-
gate alla corrisponsione del d.to pro comme, et alla manutenz.e
del sud.tto Cap.le tutte generalm.te, e cad.a d'esse in specie
ad elezione sempre della pia Congregazione sud.ta
E dovrà esso Cam.ro di Com: [illegible] d.to livello annualm.te
col dinaro delle prime rate de' Dazj pub.ci, che scaderanno
dopo maturati il med.mo; qual dovrà poi esser francato
nel temp, e modo ordinato dalla precitata Parte del
mag.co magg.r Cons.o 8 Feb. 1715, ed approvato dalle pur
precitate Ducali [illegible] d.e
Ad aver, tener, [illegible]
Però pur prezzo, e Capitale come [illegible] di sopra di L.e 1000
di ₰ 6:4 l'uno, novecento de' quali sono stati depositati
[illegible] dal [illegible] sud.ti Sig.ri Governatori della
pia Congregazione nel S: monte di Pietà di q.ta Città, come
nelle copie di [illegible] di ₰ 5584 ivi consegnata e me
[illegible], acciò [illegible] l'opportuno mandato, che dove-
va [illegible] possano esser indi levati dal Nob. [illegible] Mar-
iant.o Lizzo Cam.ro attuale di Com; e li rimanenti Duca-
ti cento sono stati dal prefatto Ord.o Livora sobvenza-
tore sborsati in tanta buona moneta alla corr.e valu-
ta vedendo io Nod.o e testi sottoscritti al med.mo Sig.r Cam.ro di
Com: Lizzo, qual dovrà poi [illegible] nella mag.ca Civical
Camera di q.ta Città [illegible] della sud.ta volontaria Of-
ferta al [illegible]
Renonciando perciò essi Ill.mi Sig.ri Deputati ad ogni eccezione,
Transferendo nella sud.ta pia Congregazione il quasi pos-
sesso

potere per la solita Clausola del Costituto in forma
Con autorità alla med.^ma e suoi Sovrintendenti di poter
in ogni caso di non puntual pagam.^to esseguir in tutti quei
modi, che stimeranno più proprij, et espediti contro li
Beni Dazij, e rendite tutte di qualunque sorte di ragion
pub: della mag.^ca Città come sopra obligate ad elezion
sempre della stessa pia Congregazione.

Promettendo finalm.^te SS. Ill.^me in nome pub. di Legittima
manutenz.^e della pnte Constituzione livellaria, e delle
cose tutte contenute nel pnte Istro in giud.^o, e fuori
sotto la riputtita genale, e speciale come sopra obbligaz.^ne
di tutti li Beni Dazj, et effetti di qualunque sorte di
ragion pub: di qsta Città pnti, e futuri in amplia forma
&c.

Pnti Andrea Sobbetto Larmolo di Com:; e Zuanne Gabriel Officiale
della Città detti &c.

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Martedì · 27 · Maggio · 1736

Gl' Ill.mi S.ri Vincenzo Zenoni D.r, Pietro And.a Mazzo=
leni D.r Fran.co Mantica, Girolamo Caminini, Orazio del
grado, Co: Leonardo Stainero, e Giuseppe Camarai De=
putati della Città sedenti nel solito loro ufficio, uniforman=
dosi le Deliberazioni del mag.co magg.r Consiglio · 9 · Giugno
1727 · 9 · 7bre · 1730; e 10 · marzo · 1731 · concordem.te
con tutti i voti decretarono: Che dal Nob. S.r Nicolò
Colombaro Cam.ro di Com: sia col denaro delle Pub.
vendite degli accrescimenti de' Dazj, ed altro di q.ta
Città, applicato con le sud.te Deliberazioni, fatto il Depo=
sito in questo S.to monte di Pietà di Duc.ti 790 · per
francazione dell' annuo pro, che questa Città è tenuta
pagare per forma di pub: decreto · 19 · marzo · 1719 ·
alla Pia Congregazione del Suffraggio delle Anime del
Purgatorio, così etc.

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Giovedì 20 7bre 1736

Li Ill.mi S.ri Co. Dottor Fran.co Asquini D.r Daurno Lussanini D.r Fran.co Soardi Co. Carlo Caisoli, Co. Ettore Antonini, e Filippo Asquini sedenti nella Salla dell'Ill.ma Convocazione eseguendo le Deliberazioni del mag.co magg.r Consiglio 9 Lug.o 1727, 9 7bre 1730, e 10 marzo 1731 hanno concordemente con tutti i voti decretato, che dal Nob. S.r Nicolò Colombatto Cameraro di Com.tà sia col denaro delle pubb. rendite degli accrescimenti de Dazj, ed altro di questa Città, e fatto il Deposito in questo S.o monte di Pietà di D.ti 500 per francazione dell'annuo pro, che questa Città è tenuta pagare alla Confrat.a della S.ma Concezione per forma dell'Istro 22 marzo 1715 atti ...

Dom.ca 13. Luglio 1755.

Intrapresa dagl'Ill.mi Sig.ri Deputati della Città in ordine al Decreto del loro Ill.mo mag.r e degli uffizj de mag.ci Sig.ri Contradicenti, e termini 26. Aprile prossimo decorso esecutivo della Parte del mag.co mag.r Conseglio 18. marzo 1751. la Fabrica di queste Pubb. Fontane a seconda delle universali giuste premure, hanno impiegato sin ora non poca somma delle Pubb: rendite a tenor del Decreto sud.o ma conciache queste in presente per se stesse supplire non ponno al grave corrente dispendio, che ricerca conti: nuati moltiplici esbor[s]i, secondo le esigenze della Fabrica stessa, che con benemerita attenzione viene eseguita da Sig.ri Presidenti: perciò ad oggetto che l'opera atanto necessaria si avanzi, ne abbia ad arrenarsi per mancanza di denaro; gl'Ill.mi Sig.ri Deputati tutti sette sedenti nella Sala dell' Ill.ma Convocazione hanno con tutti li voti accettata l'offerta del Nob: S.r Gio: Batta mangili di D.i 1000. già contati a mano del Nob: S.r Ferrante Cignano Cam.ro di Com: Decretando che sia al med.o Nob: S.r Gio: Batta corrisposto dal giorno della ricevuta del denaro in poi il pro di cinque per cento sino alla restituzione delli med.mi D.i 1000. quale dovrà effettuarsi con li Duc: 1000. dell'avvenimento de

Dazj, che doppo d'anno cercati stanno applicati
alle Fontane con l'antedetta Pub: Deliberazione:
Restando e per il pro e per il Capitale obligate
Le rendite tutte di questa Mag: Città, e principal-
mente li accrescimenti de Dazj: e cors.

Martedì 27. Aprile 1756.

Gl'Ill.mi Sig.ri Carlo Gazzaroli, D.r Alessandro Lanzi B.r, Bernardino Mileri, Leonardo Martini, e Tommaso Orcno Deputati di questa Mag.ca Città ridotti nel Solito Ritirato, ed ad oggetto di minorare il pro degli aggravj annuali degl'Ill.mi loro Pred.ri colla facoltà della deliberazione di questo Mag.co Gen.l Conseglio, e de susseguenti Decreti alle med.me relative per le ricognizioni dell'opere delle Pub.e Fontane, hanno con tutti li voti decretato di rimettere come hanno per conto e nome di detta Città del Ven: Monastero di S. Chiara di Verona per il quale [illegible] di lui Agente ricevuto un annuo livello di 3248 nella ragion di 4. per cento d'essere da Sig.ri Camerari di Com: pro tempore corrisposto a d. Ven: Monastero ogni anno sino al giorno d'oggi, e sino alla francazione da farsi quandocumque per lo Capitale di D. 1000. da 3.6.4 quali il S. Agente sud.o ha in oggi depositati in Cassa del S. Monte come dalla copia di Ricevuta qui esibita del tenor etc. qual somma loro Sig.ri Ill.mi decretarono doversi girare contro il Nob. S. Gio: Batta Mangilli in estinzione del Capitale di simil somma ricevuto con Decreto 24. Sett.e 1755. Restando obbligate le rendite tutte della Mag.ca Città a manutenzione del Capitale et al pronto pagamento degl'annui pro in ogni più ampia, e solenne forma etc.

Presenti Antonio Covanini, et Andrea Gottetto Testimonj:

Detto. Ill.mo Deputato [illegible] di Giro di detta somma a credito
il Sig.r Mangilli per esser disposto a suo piacimento
in forma.

Mercordì 28. Aprile 1756.

Li Conbeniti Ill.mi Sig.ri Deputati al Giro il giro seguito
in ordine al [illegible] [illegible] [illegible] de più
di Deposito del di monte della Pietà hanno
decretato, [illegible] [illegible] [illegible] rilasciato il man=
dato in favore per l'esborso all'Ill.mo Sig.r Gio: Batta
Mangilli delle £ 6200 - contenute in detta
Partita, et [illegible] rilasciato il mandato ne' [illegible]

All'Illmo Colletti

La risoluz.e presa col parere de' Sri Avvocati, e coll'intervento de' SS.i della Patria ~~...~~ per la risposta da farsi all'celebre domanda

Illmo Sig.r Sig.r Prone Colmo

Voglio sperare, che a questa ora sarà cessato a V.S. Illma il dolore di schiena, che con vero dispiacere ho inteso dalla sua veneratissima. Nella conferenza di questa sera colli Sig.ri Conte Lina, e Graffani, nella quale è intervenuto Monsig.r Nicoletti Dep.to della Patria, ed il Co. Cossio, è stato risolto di dover notare per rejezione dell'ultima scrittura [illegible] vrana; avendo considerato la depennazione riuscire pericolosa stante le cose già corse, ed il laudo dell'accordo troppo rischioso, mentre in esso restano inchiuse varie differenti pendenze, che il solo [illegible] io in una di queste sarebbe al Giudice per determinarsi al taglio. Prego della continuazione della sua pregiatma grazia, e con vero rispetto, e stima mi dichiaro

Di V.S. Illma

Ven.a 11 Marzo 1772

Divotmo Obmo Serv.re
Girolamo Colletti

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

All'Illmo Coletti

La risoluzne presa col parere de' Sri Avvocati, e coll'intervento de' SSri della Patria per la risposta da farsi all'celebra domanda avversaria sembra tanto a me, quanto a miei Colleghi la migliore che tra cui nelle circostanze da V.S. Illma accennate si potesse determinarsi. Noi dunque attenderemo dalla distinta attenzione sua la copia della scritta che dietro di stabiliti principj verrà distesa, e frattanto io rimango colla solita vera estimazne

Udne 15 Maggio 1772

N:21

ms 931

Decreto per la Muda
di Monfalcone

Die Xmo Decembris. M:CCCCXCVI

Davanti il Mag.co e Generoso M. Bernardin Zanè degniss. Podestà di Monfalcon sentando in la loza nova di Monf.ce compdrse Andrea Scoffolin della Villa di S. Piero, condolendosi, che concidosache alla fiera di S. Michiele, ed alla fiera di S. Nicolò abbia fatto a Beccaria animali Bovini, delli quali S. Cristoforo Cesuta Daziar del Dazio, Dazio della Beccaria di Monf.ce ha voluto, e vuole, ch' esso Andrea paghi dazio di ditte Carni contra la consuetudine di Monf.ce e distretto: le quali sono, che sempre dette fiere sono stato libere, e franche, e mai non s' ha pagato dazio alcuno ne di Carne, ne di Pane di Vino venduto a esse fiere, come p gli Uomini antichi della Terra di Monf.ce si contera. Onde p lo prefato Mag.co M. lo Pod.tà visto il Privilegio Ducal concesso alla Comunità di Monf.ce del 1420 et al ditti plusor Cittadini antichi di Monf.ce zoè Maestro Gasparo Marangon Maestro Fran.co Barbier, Zuan Auran, Andrea Pobilino, ed altri; i quali dicono, ed affermano mai a dette fiere non esser stato pagato alcun Dazio ne di Carne, ne di pan, ne di vino, ma esser state sempre libere, e franche, ne mai esser stato pagato alcun Dazio ut supra; Il Mag.co pref.o M. lo Podestà intendendo man

mantener, et totis viribus suis conservar d.a Comunità nelle sue antiche consuetudini, ed usanze secondo il Privilegio suo concesso a essa Comunità terminò, e dichiarì che tutte le persone, che venderanno Carne, Vino, e pane a dette Fiere non sian tenute di pagar Dazio nè di dette Carni, nè di pane, nè di Vino, che venderano alle dette Fiere secondo l'usanze ed antiche, consuetudini sempre osservate.
Prntibus Mag.co D. Joanne Barbario Hon.o Castellano Arcis Montisfalconi Mag.co Dño Victore Calamono, et Nicolao Brulio de Utino Test. et alijs &.

Copia

1773 - 11 - Maggio - in Pregadi -

Espone colla consueta sua diligenza il Savio Cass.r del Collegio esecutivamente al Decreto - 23 - Xbre p.o la serie di quanto è successo nel Dazio Muda di Monfalcon rapporto al nuovo posto di esazione introdotto in Codroipo con ingiusta angaria di quelle merci, che riconoscendo la Muda di Porto.ro posseduta da Mons.r Vescovo di Concordia e li diritti di Dogana di ragione della Comunità di Portogruaro soggiacer non devono per rigor delle Leggi, e particolarmente del Decreto - 11 - 8bre - 1756 - ad alcun altro aggravio per d.o Dazio -

Aggradir pienamente ricevano dal Senato gli effetti della di lui diligenza, med.e la quale conciliando li riguardi di giustizia con quelli del Pub.co interesse gli riuscì d'indurre li Capitani la Comunità presupposta ad acconsentir all'esborso di D.ti 110 - V.C. all'anno al Subcond.r di d.o Dazio per il restante di sua affittanza, come pure l'impresario delli Dazi della Camera d'Udine, e compagni a sottostar al pagamento d'altri annui D.ti 30 - V.C. per il tempo sud.to dichiarito al Subcond.r med.o, oltre altre condizioni espresse negli accompagnati costituti, e così innanzi, come s'impegna in particolar costituto ad ogni pretesa concernente al d.o posto d'esazione -

Vedi approvati quindi li relativi costituti mentovati, onde abbiano a riportare inviolabile, ed intiera esecuzione e annulla dall'Autorità Pubblica il Proclama - 31 - Agosto 1771 del N.H. Zuograd.o di Udine, cui si avvenne col Decreto - 14 - Settembre dell'anno stesso nella parte soltanto per cui che dichiara il posto di Codroipo, e si dellibera fermamente, che levato ogni diritto d'esazione al posto med.o in Codroipo, e Portog.ro d'ora innanzi ad esser non altra, che posto di pura osservazione a tenor del sopramentovato Decreto 1756 - 11 - 8bre, eseguir dovendosi in ogni altro articolo il Proclama presupposto, nè sia più lecito sotto veruna pretesto in avvenire agli affittuari di tal Dazio il chiedere la ripristinazione del d.o posto d'esazione, che si intende perpetuamente abolito -

E delle pred.te sia data copia al Savio Cassier del Collegio

in -

in aggradimento di quanto si delibera nella diligenza

sua Scrivd ora letta - così pure al Magistrato de' S. S. delli

Eccellenze Sche, acciò al caso della repubblicazione di Procla.

mi aggionga le relative comissioni pel posto di Codroipo

suddichiarito, e pratichi le corrispondenti communicazioni

col Luogotenente di Udine per la sua esecuzione

Angelo M.a Giacomazzi Segretario

Copia 1773 - 6 - maggio -

Comparve in officio l'Ecc.mo Zuanne Bettoni, e come Massaro della Comun di Goriz.o, et in relazione all'oblazione fatta al magistrato Ecc.mo de R.R. dell'Entrate Pub.e nel suo ricorso, onde non risenta la cassa Pub.a alcun danno dal lievo del Posto d'esazione in Codroipo eretto dal Subcond.r della muda di Monfalcon con la facoltà imparti:ta dal Proclama - 31 - Agosto - 1771 - approvato dall'Ecc.mo Senato li - 14 - 7bre dell'anno stesso, s'obbliga che della Comun med.a col mezzo del V.o Prete Zelli Cond.r del For:nico di d.a Comun verranno contribuiti al V.o Antonio Taglialegni Subcond.r della muda pred.a D.ti ... correnti da L 6.4 - annualmente, pagabili durante il corso dell'attuale Condotta di semestre in semestre anticipato, e computati dal giorno, che sarà effettivamente levato l'introdotto Posto d'esazion pred.o in relazion a quanto verrà decretato dall'Ecc.mo Senato, et a condizione che il Subcond.r med.o rinunzi volontariamente al bene:ficio del d.o Proclama nella sola parte, che impartisce facoltà di poter impiantar Posto d'esazione per d.a muda o in Codroipo, o in Goriz.o, e di sottoscrivere; dichiarando, che resteranno dell'utile per conto d'esso S.r Taglialegni li depositi ratto in commune, posti in effetto e Rego.e, che si trovano fatti sino al giorno d'oggi nell'enunciato Posto di Codroipo.

Giovanni Bettoni Massaro della Comun di Goriz.o aff.o

Copia   1773 - 6 Maggio

Compare in Offizio sig. D. Daniel Zanchi interv.te e
per nome del Sr. Leonardo Venerio impres.o delli
Dacii della Provincia del Friul, e volontariamente
in esso s'obbliga di bonificare a D. Giovanni Tagliapietra
Subcond.r del Dazio mudo di Monfalcon D. cinquanta
cor. da lire sei, soldi quattro annualmente dal giorno
che sarà levato il posto d'esazione in Codroipo, pror-
rogatamente di rimanere in rimettere annualmente
durante il resto dell'attual condotta, e ciò a condizione
che volontariamente rinunzi al beneficio del Proclama
31 Agosto 1771 del N.H. Luogot.te d'Udine, approvato
li 14 7bre 1771 dall'Eccmo Senato nella sola
parte, che dà facoltà di piantar posto d'esazione
per d.o mudo, o in Codroipo, o in Gonars, salvo nel
resto in tutte le sue parti il Proclama stesso
etc.

L. Daniel Zanchi interv.te e per nome in esso aff.o

Copia

Comparve in Officio ecc. D. Antonio Taglialegni Sub. Cond.re del Dazio muda di Monfalcon per l'attuale sua Condotta, ed avendo li volontari impegni della Comunità di Gorizia di corrispondergli annualmente D. 110 - cor. da lire sei, soldi quattro l'uno di Mercedi in Formento anticipato, da esigersi dal Cond.re di quel Formento con patti di rinunciar per d.i tempi come li Dazi tanto in capitali, o sia pieggie, ed effetti, che si trovano fatti sino il giorno d'oggi nel Porto di Codroipo, ed atteso pure il volontario impegno assunto dal V.r Leonardo Venerio, e compagni appaltatori Tutti de' Dazi del Friul da corrisponder pure altri D. cinquanta cor. annui di mercede in mercede come s.a, come ci descrive dalli due scritture annotate il giorno d'oggi in questo Eccmo Collegio, volontariamente rinuncia al beneficio del Proclama del Mss. Luogotenente di Udine - 31 - Agosto - 1771 - approvato li 14 - Sbre pure 1771 - dall'Eccmo Senato nella sola parte che dà facoltà al Cond.re della Muda di Monfalcon di esigere sotto d'esazione per d.a Muda o in Codroipo, o in Sottomarano, salvo nel resto in tutte le sue parti il Proclama stesso

si sottoscrive

Antonio Taglialegni aff.o ecc.

Tratta dal libro Scritture esistente nell'Officio del Cancelliere dell'Eccmo Collegio

Franco Calcaina Ragr.o dell'Eccmo

Ozzo

[illegible]

N. 28

Muda di Venzone
Billanzi

N.° 5

Bilanzo del Dacio della Macina di Venzon dell'anno principiato Primo Ottobre 1764 sino ultimo Settembre 1765

Bilanzo del Dacio della Muda di Venzon, e Pedaggio della Chiusa di quanto à esatto l'Esattore sottoscrito dell'anno principiato P.mo Ottobre 1762 terminà ultimo settembre 1763 Corre per conto del Sig.r Nicolò Campeis Condutore d'essi Dacij &c.

Esatto in conto di Ferramenta	L	In conto di merci e Telle in Entrò	L	In conto di Vini, e merci in fuori	L	In conto di Vini e merci p. Imane dell'Monte X	L	In conto del Pedaggio della Chiusa	L
mese d'Ottobre	113:14½	mese d'Ottobre	323:17	mese d'Ottobre	588:6	mese d'Ottobre	28:10	mese d'Ottobre	216:10
Novembre	66:9	Novembre	184:12	Nobre	549:6	Nobre	21:5	Novembre	166:—
Decembre	11:12½	Decembre	126:—	Decembre	408:6	Decembre	21:1	Decembre	129:10
Genaro	85:2	Genaro	151:–½	Genaro	343:5½	Genaro	3:—	Genaro	62:10
Febraro	50:14	Febraro	167:15½	Febraro	313:16½	Febraro	2:—	Febraro	87:—
Marzo	61:5½	Marzo	583:2½	Marzo	259:17½	Marzo	40:7	Marzo	96:10
Aprile	54:6	Aprile	365:7	Aprile	87:7½	Aprile	64:12½	Aprile	61:—
Maggio	56:1	Maggio	215:10	Maggio	120:15	Maggio	32:11	Maggio	68:10
Giugno	86:10½	Giugno	107:1	Giugno	117:16	Giugno	5:1	Giugno	52:10
Luglio	56:3	Luglio	197:—	Luglio	24:11½	Luglio	90:12	Luglio	21:—
Agosto	72:15½	Agosto	255:6	Agosto	11:15	Agosto	31:12½	Agosto	21:—
Settembre	137:4½	Settembre	175:16½	Settembre	43:12	Settembre	92:17½	Settembre	24:—
In tutto l'anno suma L	851:18	In tutto l'anno suma L	2852:8	In tutto l'anno suma L	2868:14½	In tutto l'anno suma L	43[illegible]	In tutto l'anno suma L	1005:—

In tutto l'anno Ferrag.ta L 851:18
In tutto l'anno merci e Telle L 2852:8
In tutto l'anno Vini e merci L 2868:14½

In tutto l'anno suma l'esatto del Dacio della Muda di Venzon L 7006:9½ — — — — L 7006:9½

In tutto l'anno suma l'esatto dal Dacio della Muda di Venzon, e Dacio del Pedaggio della Chiusa L 8012:9½

dico L 8012:9½

N.o 13

Bilanzo del Dazio della Muda di Venzon, e Pedaggio della Chiusa dell'anno principiato p.mo Ottobre 1762 fino ultimo settembre 1763

9620:–½
7A87: 9
8012: 9½
8131: 17
11623: 13
AA875: 9
1168A: 15
2220: 1A
58780: 14
A0
2351224
31
7584A6: 18
781
262
142
184
29
580
270

1587: 9 6A9: A
22A9: 2 A27: 5½
2210: 16½ AA: 17
20A8: 2½ 469: 18½
3089: 1 625: 9
11684: 11 2220: 14

Il Sig.r Nicolò Camperl Conduttore del Dacio della muda di Venzon, e Dacio del Pedaggio della Chiusa deve Havere dà Noi sottoscritti per tanti da noi Esatti in conto di muda e Pedaggio dell'anno principiato primo Ottobre 1763 sino ultimo Settembre 1764, come segue apparir Contanti

Esatti in conto della muda di Venzon Valuta Corrente ₤ 7320:17

Esatti in conto del Dacio del Pedaggio della Chiusa ₤ 811:—

In tutto fanno summa ₤ 8131:17

Fanno di valuta Corrente ₤ 10492:14

Il Sig.
pag
7 Marzo
Lire
29 Magg
Sig.
17 Agosto
ricev
15 Ottob
[illegible]
[illegible]
per il
26 Novem
Detta

Eredi Marzana [illegible]

Il Sig.re Campeis contra Scritto deue dare per tanti da noi pagati come segue

7 Marzo 1764	Contati in Udine al Sig.r Gerardo Venerio appar ricepute lire mille quatrocento, e venti valuta corrente dico	1420
29 Maggio	per tanti spediti in borsa di pelle sigillata à fuogo col Sig.r Giorgio Marco Rachis lire mille nouecento, dico al Sig.r Venerio	1900
17 Agosto	per tanti contati al Sig.r Venerio l'Agente sudetto appar ricepute	600
15 Ottobre	per tanti spediti in borsa sigillata compreso una cambiale per conto Giacomo Linutrio verso il Sig.r Conte Cecis di lire 1025 – in tutto lire 2055 – di contanti tutto fà	3080
	per il nostro Onorario di anno uno	527
26 Novembre	per tanti contadi per saldo lire due mille novecento, settanta cinque, e soldi quatordici dico	2965:14

Summa → lire 10492:14

92 – 14

di Marzona Cattori

Bilanzo del Dacio della Muda di Venzon di quanto sono tenuti à pagare per le loro Ferramente e merci in Entro ed infuori li SS.ri Agenti di Gemona al Sig.r Nicolò Campeis Condutore di detto Dacio dell'anno principiato P.mo Ottobre 1763 termina ultimo Settembre 1764

L'SS.ri Eredi Riccardo Steffi Agenti in Gemona devono dare per Dacio Muda della Ferramenta, e merci in Entro ed infuori state passate per il loro conto dal dì Primo Ottobre 1763 fino ultimo Settembre 1764

Ferramenta

Mese		
mese di Ottobre	℔	35050
Novembre		28975
Decembre		32900
Genaro		22305
Febraro		37396
Marzo		37100
Aprile		31288
Maggio		55978
Giugno		81767
Luglio		28140
Agosto		39034
Settembre		94925

In tutto l'anno suma ℔ 524858 a £ 1 s 11 il m.o — £ 813 s 10½

Merci e Telle in Entro

Mese		
mese di Ottobre	℔	1300
Novembre		—
Decembre		—
Genaro		6102
Febraro		4775
Marzo		1025
Aprile		4180
Maggio		3571
Giugno		6430
Luglio		500
Agosto		7225
Settembre		1650

In tutto l'anno suma ℔ 36758 a s 20 b 3 il % — £ 372 s 3

Merci infuori

Mese	moscato	cent.
mese di Ottobre	3	82 2/4
Nobre	—	153 3/4
Decembre	—	110 3/4
Genaro	—	78
Febraro	—	66 1/4
Marzo	—	7 1/2
Aprile	10	280 1/4
Maggio	2 1/2	44 1/2
Giugno	6	34
Luglio	—	68 1/2
Agosto	—	96 1/4
Settembre		23

In tutto l'anno suma le merci cent. 1045 a s 20 b 3 il % — £ 1058 s 1
moscato cent. 21½ a b 5 il % — £ 5 s 7½

In tutto l'anno devono dare li SS.ri Steffi £ 2249 s 2

Il Sig.r Andrea Cristoforo Janis Agente in Gemona deve dare per Dacio Muda della Ferramenta e merci in Entro, ed infuori state passate per il di lui conto dal dì Primo Ottobre 1763 fino ultimo Settembre 1764

Ferramenta

Nel corrente anno non ebbe alcuna spedizione

Merci e Telle in Entro

Nel corrente anno non ebbe alcuna spedizione

Merci infuori

Mese		cent.
mese di Ottobre	cent.	62 3/4
Novembre		117
Decembre		40 1/2
Genaro		43 3/4
Febraro		—
Marzo		5 3/4
Aprile		76 1/2
Maggio		54
Giugno		21 3/4
Luglio		—
Agosto		—
Settembre		—

In tutto l'anno suma merci cent. 422 a s 20 b 3 il % — £ 427 s 5½

In tutto l'anno deve dare il Sig.r Janis £ 427 s 5½

N.° 4

Bilanzo del Dacio della Muda di Venzon di quanto sono tenuti à pagare li Sig.ri Agenti di Gemona dell'anno principiato Primo Ottobre 1763 fino ultimo Settembre 1764.

N.º 4

Bilanzo del Dacio della Muda di Venzon dell'anno principiato Primo Ottobre 1763 sino ultimo Settembre 1764.

218

Copia

Tariffa del Dacio della Muda di Venzon ordinata,
e stabilita a comune notizia dall'Ill.mo, et Ecc.mo Sig.r
Antonio Lando Luog.te in conformità del Decreto dell'Ecc.mo
Senato 5 Agosto 1713 in occasione, che il Dazio stesso deve
cominciar a caminare per conto della Ser.ma Sig.ria a primo 8bre

1713

Li Allemani, et altri, che non fossero Allemani per ogni soma
cioè per ogni libre quattrocento di mercanzie di cadauna
sorte, eccettuata la Ferrarezza, a peso allemano senza
alcun dibattimento di tara compresi li soliti aggionti sin
ora corsi, li soldi X per lira sin qui imposti da Sua Ser.tà
et l'aggio di 20 per %, pagheranno per il transito in netto,
così nell'uscir, come nell'entrar di V.C. in moneta alla
parte lire quattro soldi uno, che viene ad essere per ogni
libre cento a peso allemano di V.C. alla parte lire una
piccoli tre — — — L 1: —: 3

Per qualsisia sorte di Vini, Liquori, e be-
vande, che andassero in stato estero pa-
gheranno per ogni conzo giusto l'antica costu-
medine compresi però li soldi X per lira sino
qui imposti da Sua Ser.tà di V.C. alla parte L —: 10: —

Per cadaun migliaro di Ferrarezza etiam dello
stato a peso allemano tanto grezza, quanto
lavorata d'ogni, e qualunque specie niuna
eccettuata tutti indistintamente Allemani, non Allemani,
Sudditi, et Esteri giusto la regolazione stabilita
per anni due dagl'Ill.mi, et Ecc.mi SS.ri Deputati
alla Camera del Commercio, e V Savij alla Mercanzia

con

loro Terminazione 4 Maggio 1713 publicata li 19 d.to
approvata dall' Ecc.mo Senato, et accompagnata con Ducali
8 d.ro pagheranno di B.C. alla parte senza libattimento della
Tansa des Cavaselli, et altro giusto il sopranarrato Decreto
5 Ag.to p.p. Lire una soldi undeci —— L 1:11

Udine li 15 Xbre 1713

Antonio Lando Luog.te

Antico Casella Sconsro

Per li Fallici alla Fontana

Tatta de Ducal D.o 16 esistente in d.o Off.o
Udine 25 Ap.le 1757

Gio Batta Bizzi d.o Cod.o S.o

3) Copia — una sola d° 400..

Copia della Tariffa de Muda di Verzon

Registro in carta

i 7

A

Ambre soma una	g	8 4 i 9
Arzento vivo soma una	g	B 4 i 2
Arzento soma una	4	B 4 i 2
Azal Miara una		B 4 i 2
il cento		2 4 —
	g	- 4 - 4
Aniar, ouero Cavezadi soma una	4	i 4 - 4
il Cento	g	- 4 - 6

B

Barette soma una	4	8 4 i 7
Bazini e Bronzini soma una		B 4 i 2
Bombarde soma una	4	B 4 i 2
Butazzi di Legno soma una	4	i 4 - i

di questo lo Mudaro può tior due per cento

Borse soma una		i 4 i 8
Bombaso soma una	4	B 4 i 2
Boue uno	4	- - 4 - 2
Becco uno	4	- - 4 - i½
Baffa una	4	- - 4 - B
Balestra una	4	- - 4 - i

C

Cane d'Archibuggio soma una	4	— B 4 i 2
Capra una	4	- - 4 - i½
Cebra soma una	4	B 4 i 2
il Cento	g	— 4 i 8
Caramanà d'ogni rason soma una	4	i 2 4 i 2
Cortelli soma una	4	- 2 4 - 2
Capelli di Lana soma una	4	2 4 - 2

il Mudaro ne può tior il Due p. 100.

Capelli di Paglia soma una . . . . £ i 3 - 4

Cottoni d'ogni sorte soma una . . . . £ 12 5 - 12

Careno soma una . . . . £ i 3 - 6

il Cento . . . . £ - 3 - 6

Carne salata soma una . . . . £ i 5 - 6

il Cento . . . . £ - 5 - 6

Cortelli, overo Citulezi soma una . . . . . £ i 5 i 6

il Cento . . . . £ - - 5 - 9

Corame uno di Bue ò di vacca . . . . £ - - 5 - 6

Castun uno . . . . £ - - 5 - 4

Comato uno . . . . £ - - 5 - 12

Cvasina una adosso . . . . £ - - 3 - 12

Carne di Porco il 100 . . . . £ - 3 i 12

Coltra una . . . . £ - 5 - 12

Capelli soma una . . . . £ - - 5 - 6

Chiodi il 100 . . . . £ - - 5 - 4

Cacisea soma una . . . . £ 8 5 i

Celoni, o Tapedi soma una . . . . £ 4 5 i 6

Cavallo uno di somaro zò di carne in fuori cioè
ò con Nolo per ciascun cavallo . . . . £ - - 5 -

Cortina longa il cento . . . . £ - - 5 i

E

Ebreo uno . . . . £ - - 9

F

Frustagno soma una . . . . £ 8 5 i

Ferro Stagno soma una . . . . £ 13 5 i

Fil di ferro soma una . . . . £ 13 5 i

Fil di Rame soma una . . . . £ 13 3

il Cento . . . . £ - 5 i

Feri di Subie soma una . . . . £ 13 5

Feri senza lavorar Miara uno . . . . £ 12 4 -

il Cento . . . . £ - 5

Feri di cavallo il cento	8	— 3 - 4
Forfette soma una	8 s	12 s —
Ferro miava uno	s	1 s —
il cento	8	— s - 12
Fildiferro	s	— s 1 12
~~Filadi~~ Filadi o nevo cavelli soma una	s	4 s 10
Formaio soma una	s	1 s 1 12
il cento	8	— s - 8
Fongo di Larise il cento	s	1 s - 6
Fagotto uno adosso	s	— s - 13
Fagotto uno in groppa	s	— s 1 12
Falze da fosso	s	1 s —

L

Lana soma una	s	4 s 10
Lino soma una	s	1 s - 4
il cento	8	— s - 6
Lotton d'ogni sorte soma una	s	13 s 1 12

O

Onto soma una	s	1 s 1 6
il cento	8	— s - 9

P

Paternostri soma una	s	12 s —
Panni soma una d'ogni rason	s	8 s 1 9
Panno grosso Mazze cento	s	1 s - 4
Pelle d'ogni rason conze soma una	s	4 s 1 [illegible]
Pelle di camozza una	s	— s - 12 ½
Piuma soma una	s	12 s - 8
il cento	8	— s 1 12
Pene da scrivere soma una	s	12 s - 8
Piombo soma una	s	12 s - 12
il cento	8	— s 10 ½

Pettini di Legno, e di Corno soma una	ʃ	2 ʃ-2
Pignatte Cava uno	ʃ	1 ʃ—
Pignatte Soma una	ʃ	— ʃ-9
Il Mudaro può tiorre due ʃ soma		
Porco uno	ʃ	— ʃ-
Pecora una	ʃ	— ʃ-
Pesce soma una	ʃ	2 ʃ—
Pegola £ 100	ʃ	— ʃ-
Piadine di Legno	ʃ	2 ʃ 1
R		
Rame soma una	ʃ	3 ʃ 12
Rame lavorato uno	ʃ	10 ʃ 10
Raspe soma una	ʃ	- 1 ʃ-4
Ribebe soma una	ʃ	— 3 ʃ—
S		
Scatti soma una	ʃ	4 ʃ 1
Spigo soma una	ʃ	1 ʃ-
il cento	ʃ	— ʃ
Spade soma una	ʃ	3 ʃ 1
Scarpe, e stivali soma una	ʃ	2 ʃ 1
Stivali Para	ʃ	— ʃ-
Scarpe lo par	ʃ	— ʃ-
Stucco uno	ʃ	— ʃ-
Stagno soma una	ʃ	3 ʃ 1
il cento	ʃ	— ʃ 1
Sale stara uno	ʃ	— ʃ 1
~~Scalze~~ Subie la soma	ʃ	3 ʃ 1
Seda di Cavallo, e di Porco soma una	ʃ	2 ʃ-
Specchi soma una	ʃ	2 ʃ 1
Stringhe soma una	ʃ	2 ʃ 1
Sborsi soma una	ʃ	2 ʃ 1
Sevo il cento	ʃ	— ʃ 1

Selle di Cavallo soma una	ß	2 ß —
Sella una	ß	— ß – 2½
Sonza il cento	ß	— ß 10
Speciaria soma una	ß	6 ß –4
Subiotti soma una	ß	2 ß 10
Sichieri di Legno soma una	ß	2 ß 10
Scatole soma una	ß	2 ß 10
T		
Tella soma una	ß	8 ß 10
Tella Mazzi cento	ß	1 ß –4
Tapedi ò Celoni soma una	ß	4 ß 10
~~[illegible]~~ Tamesi soma una	ß	2 ß 10
Trementina soma una	ß	2 ß 10
Talgieri di Legno soma una	ß	2 ß 10
V		
Vasi soma una	ß	4 ß 10
Vidriol soma una	ß	1 ß 16
il Cento	ß	— ß 9
Videlli conci, e non conci l'uno	ß	— ß – 1½

Rigistro al di fuori

A

Aio soma uno	₰	i ₰ - s'

B

Bocasinj soma una	₰	6 ₰ —
Bonbaso soma una	₰	3 ₰ 12

C

Comin soma una	₰	i ₰ - 4
Cavole soma una	₰	2 ₰ —
Carta soma una	₰	6 ₰ —
Canalo di navetto	₰	i ₰ - 4
Castagne soma una	₰	3 ₰ —
Canella, e fior di canella soma una	₰	6 ₰ —

F

Fighi soma una	₰	2 ₰ - s'
Falze di siegar lo pavo	₰	2 ₰ —

G

Galla some una	₰	2 ₰ s'
Garofoli soma una	₰	6 ₰ —

L

Lume di Rocco same una	₰	2 ₰ - s'
Limonj some una	₰	2 ₰ - s'
Lidi some una	₰	2 ₰ - s'

M

Marobe soma una	₰	2 ₰ - s'
Morona soma una	₰	2 ₰ —
Malvasia Anzora una	₰	i ₰ 16
Mandola soma una	₰	— ₰ - 6

R

Rose Moscate some una	₰	6 ₰ —
Ravanti soma una	₰	2 ₰ —

O

Olbere soma una	ʒ	j 4 - 4
Oglio soma una	ʒ 4	— 4 10
Oglio nicova uno	4	ℓ 4 10
Oglio cavatelo uno	4	— 4 5

P

Pevere soma una	4	6 4 —
Pelli d'ogni rason soma una	4	ℓ 4 - 5
Pizzi soma una	4	j 4 10
Pievo da Zuzau soma una	4	j 4 10

R

Risi soma una	4	13 4 —

S

Seppe di Pesse soma una	ʒ	j 4 - 4
Savon soma una	4	ℓ 4 - 5
Solfere soma una	4	ℓ 4 - 5
Sbiacca soma una	4	ℓ 4 - 5
Salnitro	4	ℓ 4 - 5

V

Veriti soma una	4	ℓ 4 - 5
Una cassa soma una	ʒ	ℓ 4 - 5
Vedri soma una	4	j 4 - 4
Vedri coson uno	4	ℓ 4 - 5
Vino soma una	4	— 4 10
Vino conzo uno	4	— 4 - 4
Vino barila uno	4	— 4 - ℓ

Z

Zucaro soma una	4	6 4 —
Zenzero soma una	4	6 4 —
Zafran soma una	ʒ	6 4 —

Notta, che tutte le altre speciarie pagano
ʒ soma una ʒ 6:—

Notta anche che di tutte le sopravvisse brevi così in Dentro come in fuori si scuode come di sopra, senza l'accresimento di ₤ p:– 5 per soma ultimamente agiunti:

Notta che le balle grandi si pesano; se lo Mudaro vole, e si mette ₤ 400: per soma

Notta che in una Balla overo soma siino diverse robe lo Mudaro può lassi pagar di quella roba, che più paga ala muda

Notta, che li Vaselj grandi si pesano per lo Mudaro se vole, e si mette ₤ 400: per soma

Notta, che li Todeschi et altri che non sono Patriotti hanno la ratta per tre mesi, cioè di uno che pagano in entro, pagano al mercan fuori ₤ 3: di marza per ratta

Notta che lo vino anno lo terzo intrata e le due parti si pagano

Notta che ogni mercantia, che non è in registro overo in corso di pagar, il mudaro può dimandar de jure Principij con tutto quello si pare in conscienza sua.

Notta che dalla mercancia mandata dalli mercanti che sono nel acordo si scode sol. 6 per soma e così si dà some sei di malvasia per una soma di mercantia et e due rotine che quando un mercante manda solamente malvasia et non à altra roba si scuode sol. 9 per soma

Ordine da Stimare

Una Balla grande si stima per some tre et incerta
Una Baletta some due
Un Fardelletto per soma una
Doi barili di solfere, lume di Roccia e savon per soma una
Cassetta una Limoni per some tre e quattro.
Barili uno mandole per soma una e mezza

Botte una Oglio ⅌ some quatro e cinque

Vasello uno ⅌ some quatro e quatro e mezzo in Corbo et in fuori ⅌ some tre.

Botte una ⅌ soma una

Guarzi ⅌ oglio ⅌ some due e mezza e some tre.

Cosson ⅌ Vedri ⅌ soma una

un Cavo ed un Cavallo. di Vin si stima Cod: 5 ½ del qual si scode £ 1: 4

Un Cavo con due Cavalli ⅌ Cd: 10: — £ 10:-4

Un Cavo con tre Cavalli ⅌ Cd: 13: £ 11: 17

Un Cavo con quattro 4 Cavalli ⅌ Cd: 15: £ 13: 15

Dazi del Vin Novo.

Un Cd: di Vin Stago —————— £: 16

Un Baril adosso —————— £ -: -4

Una Conca di Vin —————— £ 1: 4

Della sue sit sidro sotti una ⅌ lira di pici ⅌ l'acvesimento. ultimamente ognato.

Luoghi principali che corrispondono merci alla Mercantia di Venezia ⅌ condursi a Venetia

Viena Salsburgo Staier Silesia Villaco Setavino Lubiana.

Da Viena Curami Grossi e Tele Grosse d'ogni sorte.

Da Salisburgo Tele d'ogni sorte grosse sottili Tavolissi Cambiane Tibilato Bacile Cardalini Latoij et ogni sorte di simil merci le quali sono condotte da Norimberga ancho cioe da Viena Fustagni ambre Cuoij d'ogni sorte e Cera

Da Fiorenza Camisere, Lane, stagno et altri Panni Telle Fucavo e Denere

Da Bolzano tutte le sorte di Ferrami fin Zibiliy e cavali

Di Boemia cortelli

Ne vano pero da questi Luoghi & da strade di spend e travasso.

Da Stiria sartelli d'ogni sorte et altri ferri d'ogni lavorati ~~sorte~~ et Curami di Legni in quantità.

Da Sinaica speciamente Rami in Giorgione

Da Vilaco Pelle Cavenacie, lini e Tavolissi

Da Dalmacia Curami e Buoi & Carne

Da Lubiana Telle.

22 Xbre 1765

113 Altra Tariffa più distesa, e distinta fù spedita in Agosto al Sig.r Samuele

Da' Pittura, Cariserie, Lavoro stagno et altri Lavori Tellen
Fucavo e Senese

Da ... a Vari

Di ...

De ...

Do ...

Da ...

Da' ...

Da ...

Da ...

Bilanzo del Dacio della Muda di Venzon delle merci, e Telle ed Ferramenta in Entro e in Fuori corse per conto delli SS.ri Agenti di Zemona dal anno principiato Primo Ottobre 1760 termina ultimo Settembre 1761 corre per conto del Sig.r Nicolò Campeis Condutore di detto Dacio.

Li SS.ri Eredi Ricardo Helti Aggenti in Zemona devono dare per Dacio di Muda della Ferramenta, e merci in Entro, et in fuori State per di Loro conto passate dal dì Primo Ottobre 1760 sino ultimo Settembre 1761

Ferramenta in Ottobre	₤ 57091		
Novembre	49530		
Decembre	42361		
Zenaro	31520		
Febraro	33666		
Marzo	49880		
Aprile	40148		
Maggio	28285		
Giugno	16470		
Luglio	30615		
Agosto	31498		
Settembre	33917		
In tutto l'anno summa la Ferram.ta	₤ 444981	a s. 31 per miaro	₤ 689:14
Merci, e Telle in Ottobre	₤ ----		
Novembre	4510		
Decembre	575		
Zenaro	7025		
Febraro	3875		
Marzo	5450		
Aprile	1975		
Maggio	1000		
Giugno	----		
Luglio	3000		
Agosto	1075		
Settembre	1725		
In tutto l'anno summa le merci, e Telle	₤ 30210	a ₤ 1:–:3 per cento	₤ 305:17½
Merci infuori in Ottobre moscato	cent. 168¾		
Novembre	328½		
Decembre	410		
Zenaro moscato 10	231		
Febraro	34½		
Marzo moscato 4¼	352¾		
Aprile	241¼		
Maggio	119		
Giugno	25		
Luglio moscato ½	129½		
Agosto	22¾		
Settembre	1		
In tutto l'anno summa le merci infuori	cent. 2064	a ₤ 1:–:3 per cento	₤ 2089:16
moscato cent. 14¾		a s. 5 per cento	₤ 3:13½
In tutto l'anno devono dare li SS.ri Eredi Helti			₤ 3089:–:1

Il Sig.r Andrea Cristoforo Iovio Aggente in Zemona deve dare per Dacio di Muda della Ferramenta, e merci in Entro, ed infuori State per di Lui conto passate dal dì Primo Ottobre 1760 sino ultimo Settembre 1761

Ferramenta in Ottobre	₤ ----		
Novembre	1200		
Decembre	2400		
Zenaro	----		
Febraro	----		
Marzo	----		
Aprile	4300		
Maggio	3400		
Giugno	4125		
Luglio	1100		
Agosto	----		
Settembre	2425		
In tutto l'anno summa la Ferram.ta	₤ 18950	a s. 31 per miaro	₤ 29:7
In tutto l'anno non passò per questo conto merci			----
Merci infuori in Ottobre	cent. 71¾		
Novembre	----		
Decembre	241½		
Zenaro	31½		
Febraro	----		
Marzo	78¼		
Aprile	53		
Maggio	40½		
Giugno	5¼		
Luglio	30		
Agosto	24¾		
Settembre	12¼		
In tutto l'anno summa le merci infuori	cent. 588¾	a ₤ 1:–:3 per cento	₤ 596:2
moscato cent. ----			----
In tutto l'anno deve dare il Sig.r Iovio			₤ 625:9

D: 1

Billanzo di quanto devono dare li SS.ri Agenti di
Lamona in conto del Dacio della Muda di
Venzon dell'anno principiato primo Ottobre 1760
termina ultimo Settembre 1761

Bilanzo del Dacio della muda di Venzon della Ferramenta, Merci, e Telle per addetura in Entro, ed delli Vini, e Merci per addetura in fuori, ed Dacio del Pedaggio della Chiusa dell'anno Principiato Primo Ottobre 1760 terminato ... Settembre 1761 d'anno uno? Corre per conto del Sig.r Nicolò Campsis Conduttore di detti due Dacij.

Scossi in conto della Ferramenta del Dacio della muda di Venzon come segue				
Nel mese di	Ottobre	L	66:–1	
	Novembre	:	76:–7½	
	Decembre	:	85:–9½	
	Genaro	:	63:16½	
	Febraro	:	57:–1	
	Marzo	:	78:–5	
	Aprile	:	61:16	
	Maggio	:	98:–6	
	Giugno	:	120:15½	
	Luglio	:	89:13	
	Agosto	:	–96:15	
	Settembre	:	127:–9	
Scossi della Ferram.ta in tutto l'anno		L	1021:15	L 1021:15
Merci, e Telle in Entro	Ottobre	L	274:16½	
	Novembre	:	178:10½	
	Decembre	:	–86:–8½	
	Genaro	:	168:18½	
	Febraro	:	178:–7	
	Marzo	:	208:12	
	Aprile	:	594:14	
	Maggio	:	208:18½	
	Giugno	:	139:12½	
	Luglio	:	158:16½	
	Agosto	:	201:–7	
	Settembre	:	281:–5½	
Scossi in conto delle Merci, e Telle in tutto l'anno		L	2680:–7	: 2680:–7
Vini, e Merci in fuori	Ottobre	L	741:10½	
	Novembre	:	644:10	
	Decembre	:	554:–7	
	Genaro	:	493:–8½	
	Febraro	:	427:—	
	Marzo	:	345:18½	
	Aprile	:	418:16	
	Maggio	:	308:–5	
	Giugno	:	227:–7	
	Luglio	:	–81:–2½	
	Agosto	:	71:19½	
	Settembre	:	–51:10	
Scossi in conto delli Vini, e Merci in tutto l'anno		L	4365:14½	: 4365:14½
Scossi delli Vini, e Merci p.r Timaù	Ottobre	L	23:–2½	
	Novembre	:	7:– –	
	Decembre	:	24:15	
	Genaro	:	6:—	
	Febraro	:	–9:10	
	Marzo	:	18:15	
	Aprile	:	–:– –	
	Maggio	:	8:10	
	Giugno	:	–5:10	
	Luglio	:	6:–1t	
	Agosto	:	–2:– –	
	Settembre	:	– –:– –	
Scossi p.r Timaù in tutto l'anno		L	111:–4	: –111:–4
In tutto l'anno Scossi del Dacio della muda di Venzon				L 8179:–½

Scossi in conto del Dacio del Pedaggio della Chiusa come segue				
Nel mese di	Ottobre	L	259:10	
	Novembre	:	185:10	
	Decembre	:	186:—	
	Genaro	:	137:10	
	Febraro	:	129:—	
	Marzo	:	154:10	
	Aprile	:	112:—	
	Maggio	:	111:–	
	Giugno	:	–70:—	
	Luglio	:	–36:10	
	Agosto	:	–30:10	
	Settembre	:	–29:—	
In tutto l'anno Sumà il Dacio del Pedag.o		L	1441:—	L 1441:—
Si porta l'altra sumà del Dacio della muda di Venzon				: 8179:–½
In tutto l'anno Scossi in Conto del Dacio della muda, e Dacio del Pedag.o				L 9620:–½

N.o 1

Billanzo di quanto à Esatto l'Esattore di Venzon in conto del Dacio della Muda di Venzon e Dacio del Pedaggio della Chiusa dell'anno principiato Primo Ottobre 1760 termina ultimo Settembre 1761

Bilanzo del Dacio della Muda di Venzon di quanto sono tenuti à pagare per le loro Ferramente, e merci in Entro, ed in fuori li SS.ri Agenti di Gemona, al Sig.r Nicolò Camperi Condutore di detto Dacio dell'anno principiato Primo Ottobre 1764 terminà ultimo Settembre 1765.

L'SS.ri Eredi Ricardo Helti Agenti in Gemona devono dare per Dacio Muda della Ferramenta e Merci in Entro ed in fuori state passate per di loro conto dal dì Primo Ottobre 1764 sino ultimo Settembre 1765.

	Ferramenta		
mese di Ottobre ℔	36525		
Novembre	44143		
Decembre	43168		
Genaro	31000		
Febraro	12025		
Marzo	49368		
Aprile	34145		
Maggio	39513		
Giugno	51176		
Luglio	32615		
Agosto	33290		
Settembre	64400		
In tutto l'anno suma ℔	471368	a L. 1 il m ₤	730 : 12

	Merci in Entro		
mese di Ottobre ℔	—		
Novembre	1530		
Decembre	8409		
Genaro	3725		
Febraro	9569		
Marzo	1875		
Aprile	5081		
Maggio	3520		
Giugno	4118		
Luglio	2450		
Agosto	1675		
Settembre	2665		
In tutto l'anno suma ℔	44617	a ro 3 il % ₤	451 : 15

	Merci in fuori moscato C.ra	C.ra		
mese di Ottobre C.ra	2	35 3/4		
Novembre	1/2	145 3/4		
Decembre	6 1/2	192 3/4		
Genaro	13	157		
Febraro	3	104		
Marzo	—	125 3/4		
Aprile	14 1/4	259		
Maggio	—	137 1/4		
Giugno	2 3/4	58 1/2		
Luglio	—	50 3/4		
Agosto	—	124 1/4		
Settembre	3	107 3/4		
In tutto l'anno suma merci	C.ra	1498 1/2	a ro 3 il % ₤	1517 : 4 1/2
moscato C.ra 45			a 5 il %	— 11 : 5
In tutto l'anno devono dare li SS.ri Helti			₤	2710 : 16 1/2

Il Sig.r Andrea Cristoforo Iovio Agente in Gemona deve dare per Dacio Muda della Ferramenta e merci in Entro, ed in fuori state passate per di lui conto dal dì Primo Ottobre 1764 sino ultimo Settembre 1765.

Nel corr.te anno non ebbe alcuna Spedizione

Nel corr.te anno non ebbe alcuna . . . . . .

	Merci in fuori		
mese di Ottobre	C.ra	6	
Nobre		20 1/2	
Termina Decembre		21 3/4	
In tutto l'anno suma	C.ra	48 1/4 a ro 3 il % ₤	48 : 17
In tutto l'anno deve dare al Sig.r Iovio		₤	48 : 17

Genaio

N.° 5

Bilanzo del Dacio della muda di
Venzon di quanto sono tenuti à pagar
li S.S.ri Agenti di Gemona dell'anno prin-
cipiato Primo Ottobre 1764 sino ultimo
Settembre 1765 &c.

Il Sig.r Nicolò Campais Conduttore del Dazio della muda di Venzon,
e Dazio del Pedaggio della Chiusa deve havere da noi sottoscritti 17..
Esattori per tanti da noi scossi, ed Esatti in conto di muda, e Pedaggio
dell'anno principiato primo ottobre 1764 termina ultimo settem-
bre 1765 apper bilanzo

Esatti di muda in conto di Ferrarezza in tutto fanno valuta Camera - - - - -	L. 917:19½
Esatti in conto di merci e Tella in entro val.a Camera	3004:-9
Esatti in conto di Vini, e merci in fuori val.a Camera	4225:-3
Esatti in conto di Vini e merci per Timau val.a Camera	--60:—
Esatti in conto di Vini, e merci per monte croce	1861:-7
Summa l'esatto in conto del Dazio muda	L. 10.068:18½
Esatti in conto del Dazio del Pedaggio della Chiusa V.a C.	1578:—
Tutto Summa Val.a Camera	L. 11646:18½

17..

Fanno di valuta Corrente di Piazza - L. 15028:-6

1765 22 maggio Tabacco per monte croce à Inspruch balle 49 - cent.a 100¾ muda	L. 102:-
8 Giug.o Tabacco balle 51 cent.i 100 muda	101:-5
valuta Camera summa	L. 203:5

Cred.i Mar...
d...

on,
Senti
edaggio
Setem-

9 ½
9
3
—
7
8 ½
—
8 ½
—6

Il contra scritto Sig. Campetti deve dare come segue

1765	18 Genaro per tanti da noi pagati al Sig.re Edoardo Venerio in Verona appar ricevuta valuta corr.te	L.	1261 10
	12 Giugno pagati al Sig.re Venerio appar ricevuta	"	3677 19
	31 Luglio pagati al Venerio appar ricevuta	"	2026 —
	6 Ottobre pagati al S. Venerio appar ricevuta	"	1577 18
	per il nostro Onorario d'anno uno	"	620 —
	26 Nobre contadi appar ricevuta val.ta corrente	"	5834 18 ½
	Item 18 Giugno speditti al Sig.re Venerio per saldo	"	30 — ½
	Somma	L.	15028 — 6

1766 5 marzo per tanti impugnati il Sig.re Edoardo Venerio dal Sig.re Pietro Santi in Venezia così convenutti fra' noi per le due contra scritte partite del Tabacco in contadi valuta corrente — L. 209 10

eredi Marzora Catovi al Posto di Bergon

Ill.mo Sig.r Sig.r Pad.n Col.mo

Verzone li 15 Giug.o 1766

Non manco sollecitamente restituirli il Bilanzo, e Conto spedito mi, con avvertire li 30:– che era di sbaglio in d. Lei danno. Toccante poi alle Lire 30:– che mi destina sarebbero anzi poco compenso alle fatiche del regio, sono che si tiene per la strada della Caugna, poiche si deve far la Nav. che, notar nome, e cognome del Cavatore, nome e Cognome del Speditore, e a chi viene diretta, e dove che il Direttore ha la speditione, ed inoltre ed istessamente su le Bollette med.e doppo aver voltato, e rivoltato le risulte del speditione di Fatto maro, quale mai ha voluto capire di far tutto unito, e mi credo che voressi prima far la strada s'anni per il canal del Ferro, che non un anno sotto per la strada nuova perche di troppo distretto, e questa strada nuova non correva quando noi habbiamo fatto l'accordato del salario, onde io mi sono riservato nel fine di far le mie frevide instanze presso di Lei, affine degni benignamente graziarmi di questo picciol regalo, in compenso della mia puntualità, ed esattezza in servirla, come è ancor di mio dovere; spero però che anco li d. Lei Sig.ri Compagni vorranno dimostrarmi il loro animo grato verso di me, col concorrere nell'accordarmi la summa sud.ta tanto più che mi sono contentato d'un tenue salario per desiderio di servirli. Non mi resta altro se non novamente raccomandarmi alla di Lei stimatiss.a grazia, offerendomi sempre pronto a di Lei desiati comandi bramando di farmi conoscere qual mi protesto.

Di V. S. Ill.ma

Div.mo Um.o Ser.re
Giacomo Verzona

Dare

La summa ricavata dal Minutto dal di p.mo Aprile 1761 sino ultimo settembre 1762, che forma anno 1½ Valuta di Piazza D. 757:16

Più auti dal Sig.r Nicolò Campeis . . . . . . D. 200:4 —

Più altro robba . . D. — 32:13

Più cavati dal Sig.r Martina della scossione del Dacio Vino e Terre alliene, come appar sua notta . . . . D. 137:9

D. 1127:18

Aver

Per il mio onorario d'anni 1½ in ragion di D.ti 104 . . . . D. 967:4

Spese fatte . . . . D. — 26:12

Più contadi al Sig.r Venerio appar Ricev.ta D. 134:2

D. 1127:18

Il tutto contegiatto dal Sig.r Nicolò Campeis

Pier Antonio Zuoro: conto della muda di Venzon

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Udine al Sig.r Edoardo Vonario 1762 li 13 Ottobre Venzone

Sig.r Col.mo Di comissione del Sig.r Nicolò Campeis di Tolmezzo li spedisco col presente. D.o Giuseppa Jette in gropetto sigillato a fuoco lire trecento e tredici e soldi diaciotto dico £ 313:18 e questi di raggione del Sig.r Scontro della Chiusa, come qui in calce le sarà specificato gratiarà consegnar al pretente la ricevuta per buon ordine, et col fine la riverisco: sono

Di raggione di Muda detrato il suo onorario fino li 30 spirato settembre pross.o pass.o: . . . £ 134:2

Di raggione Dacio del Vino T.a Terre Aliane detrato il suo onorario come sopra . £ 179:16

Il tutto dal d.o Campeis conteggiato

Fatto summa £ 313:18

Eredi Marzona Clementi
al posto di Venzon

Al Sig.re Lobardo Venerio
Sig.re Col.mo
Verona

con quanto
contiene

Ill.mo Sig.r Nicolò Campeis Conduttore del Dazio della
muda di Venzon e Dazio del Pedaggio della Chiusa 176
deve havere dà noi Eredi Marzona per tanti dà
noi scalti siva Elatti in conto di muda e Pedaggio
dell'anno principiato Primo Ottobre 1764 termina
ultimo Settembre 1765 apar Bilanzo
Elatti in conto della muda di Venzon
valuta Camera - - - - - - £ 10045:13
Elatti in conto del Pedaggio della Chiusa
valuta Camera - D. - - - - £ 1578: -

Intutto summa - - £ 11623:13

Fanno di Valuta Corrente - - £ 14998 : 5½

[illegible]

Il contra scritto S.r Campsis deve dare come segue

1765 adì 18 Genaro per tanti pagati al Sig.r Corrado Varerio in Udine appar ricevuta	£	1261 £ 10
adì 2 Giugno pagati al S.r Venerio appar ric.a	"	3677 " 19
adì 31 Luglio pagati al S.r Venerio appar ricevuta	"	2026 —
adì 6 8bre pagati al S.r Venerio appar ricevuta	"	1577 " 18
per il mio Onorario d'anno uno	"	620 "
adì 26 Nobre contanti per saldo valuta cont.i	"	5834 " 18 ½
Summa	£	14998 £ - 5 ½

Bilanzo del Dacio della Muda di Venzon
e Dacio del Pedaggio della Chiusa di quanto
à esatto l'esatore di Venzon dell'anno
principiato primo Ottobre 1761 sino ultimo
Decembre 1762

Ill.mo Sig.r Nicolò Campeis Conduttore del Dacio della Muda di Venzon, ed Dacio del Pedaggio della Chiusa deve havere da noi sottoscritti per tanti da noi esatti in conto di detta Muda e Pedaggio dell'anno principiato Primo Ottobre 1760 termina ultimo Settembre 1761 come segue

Esatti in conto del Dacio della Muda di Venzon in tutto l'anno valuta Camera appar Bilanzo - - - - L. 8179 – ½

Esatti in conto del Pedaggio della Chiusa in tutto l'anno appar in Bilanzo valuta Camera - - L. 1441 —

In tutto summa L. 9620 – ½ fanno di valuta Piazza L. 12412 s 18 ½

Esattori Eredi

Il contra Scritto Sig.re Campeis deue dare per tanti da noi pagati come Segue

1760	27 Xbre per tanti contadi al Sig.re Giuseppe Toschiano lire tre mille dico	L 3000 £ —
1761	25 marzo Contadi al S.r Campeis lire quattrocento e quaranta dico	440 —
	28 detto Contadi al S.r Giacomo Fredo Agente del S.r Venerio lire mille e ottocento dico	1800 —
	29 Xbre p. tanti Speditti al S.r Venerio in Udine in valita Sigillata a fuoco, col Comesso Giuseppe Figlio di m.r Andrea di Bernardo lire quattro mille sette cento e otto Soldi diecisette e picoli sei dico	4708 £ 17 ½
	per la nra Esazione d'anno uno D.ti N.o 85 fanno	527 —
	Ult.mo Xbre per tanti pagati p. Saldo al S.r Venerio in Udine	1937 — 1
	Summa	L 12412 £ 18 ½

½

Eredi Marzona in Venzone

[illegible]

Copia

A instanza delli Onorandi Capitanj della Provincia della Sargna e [illegible] nat. de [illegible] con[illegible] per [illegible] al Muzaro di Benzone, Lue, Agenti, ed Erasmi della Chiesa [illegible], di esecuzione delle scritture [illegible] in tutte le loro parti come stanno, e giacciono sotto la pena in esse cominata; [illegible] in caso di inosservanza citato cad. in [illegible] in tutto, e per tutto come nelle med.me

[illegible] 1755

Nicolò Lauma Cad. [illegible]

esequono le sett.

[illegible] literas a Procesore [illegible] relaxatas sub die [illegible] et [illegible] 15 xbris 1747 ad favorem Capitaneorum Provinciae Sargnae et [illegible] in Lublo, et contra Mutanio Benzoni, ut Agentes, et [illegible] Lauriae [illegible] sunt et [illegible] non appellatae [illegible] tenor et continentia, ut [illegible] illas exequatur, et a Mutanio Benzone ut Agentibus, et [illegible] Lauriae [illegible] exequi faciat in omnibus suis partibus [illegible] stant, et iacent, [illegible] [illegible] inobbed. D. 500 in dictis literis cominatam [illegible] [illegible] in casu inobed. [illegible] inobed. ad [illegible] de 40 [illegible] omnibus, et singulis [illegible], et [illegible] mane et post [illegible] [illegible] et xbris [illegible] ad videndum declarari eorum inobbed. et [illegible] exequatur, [illegible] faciat, de exone [illegible] [illegible]

[illegible] de [illegible] 1755

Petrus Antelmi [illegible] Cop.

Copia

Sp. et Exc. Viri: Cum vigore Dispositionum Exc. pleni Collegij 18. 7mbre 1566. et 26 Aprilis 1709 in contradictorio Judicio seccutorum pro Capitaneij Provinciae Carneae, et contra Dhiaziorum Serenissimi Dominij captum fuit, quod Dicti Provinciales nostri de Carnea nullo Datium, seu Mutam solvere deberent, iuxta antiquissima eorum Privilegia, et consuetudinem pro illis mercibus, quas tam ex Germania, quam ex ha Dominante, et alijs Civitatibus conducant in Carneam, et ibi detinent pro manufacturis, usu, et manipulationibus diversis, idea ad Modernis illius Provinciae Capitaneij requisitis V. V. Sp. ut ordine, et mandato, et in debitam executionem Dictorum Dispositionum, praecipi, et committi faciat Petro Valiti Mutuario Vectori, sive illius Agentibus, et exactoribus Claasis, et alibi, quod in poenam $\int$ 500. Ris. pro applicandorum, Barial, Carcerij aliarumque arbitrio Iustitiae liberum transitum permittere debeant Lino, qui Thomas del Fabro ex Germania conducit Dulmetium ad manipulandum pro uso sui negotij, nec ab ipso aliquam Mutam, aut Datium exigere. Casu vero inobedientiae,

aut cuiscumque executionj de facto in spretum presentium nostrarum, et dictorum Dispacciorum Sp. Vra formari faciat Processum, illis sub suis Literis, et sigillo transmittendum pro effectibus Justitię. Inde requirimus, et ceterum faciat, et B. V.

Jacobus Angarano [illegible] D. Commanj

Venetijs die 5. Xbris 1747

1747 9 Xbre.

Presentata per il Sig. Francesco Linzzoni all' Illmo Sig. Vicario qual concesse l'esecuzione riferse di dover fare

dett.

Fu fatto mandato con copia di dette Lettere

Tratta dalla Filza 2da delle suddette sotto il Nob. del Nob. Uo.. Francesco Beppato esistente in questo Archivio

Udine 12 Agosto 1801

Gio. Batta Pizzi [illegible]

Copia

Sp. et Ecc. Vir. Litteris a Precessore Ntro relaxatis sub die 5. Xbris 1743. ad favorem Capitaneorum Provinciæ Carneæ, et D. Thomæ del Fabro, et contra Macarium Venzoni, ac Agentes, et Exactores Clausæ, quæ stant, et manent non appellatæ, nec suspensæ, tenoris et continentiæ, ut in eis Sp. Vra illas exequat, et a Macario Venzoni, et Agentibus, ac Exactoribus Clausæ inviolabiliter exequi faciat in omnibus suis partibus prout stant, et iacent, in pænam cuiuscumque innobbedienti; ut in Litteris supradictis, prout cuius elevatione in casu innobbedientiæ citari faciat innobbedientes coram nobis, et Off.o Nro pro die XII.a post præsentium intimationem; Ita exequat, et exequi faciat, de executione nobis rescribat, et B. V.

Venetijs die 16. Xbris 1747

Laurentio Cornaro Ad. Communis

Visini
Ed: Salvi

1747. 20. Xbre

Presentate per Zuanne Agostin

Ita fatto mandato con copia di d.e Lettere &

17. Zenaro. prodotto relig.s, fù risposto

Tratta dalla filza primo delle produtione liti il Sig.r D.r Venlaro deniers, ... 1861 Gio. Batta Rizzi V. Cnc.l[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

N.º 171 L.D.S. Ad. P.mo 8bre 1765 Udine

Il Dazio Muda di Venzon, e Pedaggio della Chiusa D.D.

Per pagati in Camera fiscale in tutta la Condotta d'anni cinque terminata ieri in rag.ne di £ 15688:- all'anno Val: corr.	£ 78440:-
Rag.ti Duc:, e copie di partite	513:13
Sporteke in rag.e di £ 391:6 all'anno	1956:10
Spese	703:13
All. Quattore in Venzon in rag.ne di £ 527:- all'anno	2635:-
Al Direttor, e Governator di d.o Dacio qui in Udine sopra mesi 4, e g.ni 17 corsi g conto Publ.o in rag.e di £ 1372:16 all'anno	522:8
Al d.o simili sopra anni quattro mesi sette, e giorni tredeci in rag.e di £ 372:- all'anno	1711:-
	£ 86022:4

Avere

1761 30 9bre	Per li introito da p.mo 8bre 1760 sino oggi Bol: di L.re	L 17205: 16
1762 30 9bre	Simile	13377: 1
1763 30 9bre	Simile	13352: —
1764 30 9bre	Simile	14044: -2
1765 30 9bre	Simile	18559: 13
		L 76538: 13
	Perdita	9484: —
		L 86022: 4

Sig. Gio. Batta Ghir.

Bramo di sapere quanto pagava precisa=
mente in anno l'ultima privata condotta della
Muda di Monfalcon, ed oggi viene riverita
da me Giuseppe Ghezzi:

1619 Gennaro

501

N: 31

ms. 931

Dacio Inst.ti e Testamenti

Lettere p.o Genn.o 1769 M. V. del Mag.o Ecc.mo de RR. che rica-
cano far eseguire li Capitoli del Proclama CC Sett.e 1751
[illegible] della sospensione prefinita ne Capitoli stessi
con [illegible] alla conferma della sospensione
1774 : 25 Maggio Rinovata di intimarle [illegible]
- 27 [illegible] abbene al d.o Ecc.mo Magistrato cù Strodaro
Budenario sp. Maria Guerino; che le fù intimato, ma
tuta vuì continua à [illegible] senza nemmeno pagare
- : 10 Febraro. Altro atto eguale cù altri nove Strodari, parte
de quali sono in termini d' abilità à pagare li Dazij
benche incapaci al caso delle stipulazioni, e perciò si
sospese di insinuarli il detto atto.
E fù intimato solo alli Strodari Baudenarij ss.ri Marco Pra-
cavelli e Zuan Domenico Canciani.
Si credeva che tal passo servisse d' esempio agli altri ma
nullà, e quelli stessi, ai quali fù decretata la sospen-
sione ma non intimata, sono ricaduti dalli impegni
assunti, perciò
Il Conduttore deve cercare ripiego à tanti inconvenienti
e riparo à tanti pregiudizij vedendo sacrificato
il di lui interesse in un Dazio che dalli Strodari
viene impegnato et in vece di farlo entrare à chi
si deve lo fanno entrare nelle loro scarsella e
lo mangiano senza pensarvi à restituirlo, e di tal
natura di crediti ne sono assai oltre quelli dalla
Governatione del Dazio indicati nella [illegible]
E d' avvertire il malizioso ritrovato de Strodari di Verona Antiviti, e della
Patria quali per sottrarsi dal pagamento del Dazio al
caso che devendo rassegnare li Controrelli per la revisione, e
che in nome del Revisore essorli li[illegible] se non mostran
la fede d' aver pagato li Dazij si lasciano dar in nota
come mancanti d' aver rassegnato, per il che dal Mag.o Ecc.mo
de Confini vengono sospesi.
Intimatali la sospensione ricorrono e vengono reintegrati e perchè la Carta
che commette la revisione, ed il Reintegrò non commette
anco

anco nel tempo stesso, che questa seguì, provava l'ostensione
della fede del pagamento del Dazio, al Notaro deputato
alle Verifiche, esponendo la Lettera di Reinegro, li
restituisse i prodotti senza il detto requisito della
fede del pagamento. Dunque certamente procedimento anco
è sul malizioso pensamento.

Notari Collegiati, e Ducenarij, e di V.ª A.ª d'Udine debitori alli Dazij instromenti, e testamenti

Brunelleschi q.q. Francesco per tutto l'anno 1767 - - - - L 1773
oltre dopo detto anno fin in presente d'altre - - - L 1500
- - - - - L - 558
Bertoli q.q. Franc.º fino 1774 - - - - - - - - L - 300
oltre dopo d'altre - - - - - - - L - 439
Brunelleschi q.q. Giuseppe - - - - - - - - - L - 158
Troppa q. Carlo fino Gennaro 1775 - - - - - - L - 630
oltre posteriori
Martinelli q. Antonio fino Agosto 1777 - - - - L 2600
oltre posteriori
Moreno q. Eugenio fin Xbre 1774 - - - - - - L - 166
Moreno q. Adriano - - - - - - - - - - L - 161
Signoretti q. Sebastiano fino Xbre 1772 - - - - L - 460
Traconelli q. Marcantonio - - - - - - - - L - 130
Traconelli q. Marco fin Aprile 1774 - - - - - -
oltre posteriori
Conciani q. Gio. Rom.no fino Maggio 1768, e posteriori - - L - 450
Moreno q. Marino fin Maggio 1767, e posteriori - - - L - 800

L 10125

Oltre molti altri debitori già liquidati
e che non puono liquidarsi perche non presentano
la tele de rogiti loro, come prescrive il Proclama 1771

Copia

Ill.mo Sig.r Sig.r Oss.mo

1770: 4: Febr.o M.V. Presentata dall'Eccell.te Sig. Nicolò Barnaba in tanto nomine etc.

D.o g.no Furono eseguite in forma

1772: 2. Genn.o Fu rinovata l'esecuzione di d.te Carte

Ci viene esposto dall'attual Condutor di cotesto Dacio Sisti e Testamenti, che da Nod.i Collegiati di cotesta Città, e dagli altri della Provincia venga defraudato il pagamento del Dacio per le stipolazioni delle Carte, e Contratti tutti al medemo soggetti.

Inerendo perciò alle Leggi fondamentali di detto Dacio, ed alle moltiplici ordinazioni in tale proposito emanate rendevi noto V. S. Ill.ma con pubb.i stridore, ed anco particolarmente a tutti li Nod.i scoperti diffettivi del pagamento di d.o Dacio nella Revisione costì praticata perche entro il termine di giorni quindeci abbino a render adempito l'importare del Loro debito in mano dell'attual Governatore del Dacio.

In caso poi di contumace resistenza s'intenderanno dopo il termine sud.o sospesi li diffettivi dall'esercizio Notariale come prescrivono le Leggi, con citazione dentro il termine di giorni 20. dopo la pubblicazione de stridori stessi, e particolar intimazione dinanzi a Noi, e Mag.to N.ro per la conferma della sospensione surriferita

Trattandosi dell'importante esecuzione delle Leggi confida il Mag.to N.ro non sarà V. S. Ill.ma per dilazionare l'esecuzione delle presenti nostre delle quali ne attenderemo in diligenza li riscontri, e Le auguriamo felicità.

Dal Mag.to de R. R. dell'Ent: Pub. 23. Sen.o 1769.

Lancilotto M.o Renier R. R. Coll.o

Udine

Tratta dall'autentica esistente nella filza degl: atti Civili del Mag.o del N. H. g.r Bortolo Brioli V.o per me infrasc.to

Udine il primo Luglio 1773: Raimondo Basso Ordinario Pretorio

Noi Giulio Corner Luog.te Gen.le
Della Patria del Friuli

Per essecuzione di Lettere 25 Maggio corr.te del Mag.to Ecc.mo de Dep.ti Regol.ri delle Entrade publiche dalli stessi instanza del Conduttore del Dazio instrumenti e testamenti esposte che dalli Nodari Collegiati, e Pretoriali di questa Città e dagl'altri di Venez. Stato. [illegible] venga defraudato il pagamento del Dazio per le stipulazioni delle carte e contratti tutti il med.mo soggetto e trascurata la presentazione delle mensuali fedi commandata dal Proclama 22 febbraro 1771, approvato con Ducali 12 Xbre sussequente

Inherendo perciò alle Leggi fondamentali d'esso Dazio et altre moltiplici Ordinazioni in tale proposito, non che agl'Ordini Giudiziali 29 Maggio 1772.

Col presente publico Proclama d'esser publicato, indi affisso al luoco solito in questa Città e particolarmente intimato à tutti li Nodari scoperti deffettivi si del pagamento che delle fedi mensuali si rende universalmente noto e particolarmente s'intima, che entro il termine di giorni quindeci rendino adempito [illegible] in mano dell'attual Conduttore del Dazio, presentino le mensuali giurate fedi delle quali sono in diffetto e continuino di mese in mese nella presentazione stessa, e pagamento del Dazio.

In caso poi di continuata resistenza, dopo il termine suddetto saranno praticate contro li deffettivi le summarie essecuzioni per il pagamento, e s'intenderanno sospesi dal Nodariale esercizio, come prescrivono le Leggi [illegible] citati per il Decimo giorno dopo detto termine avanti S. Eccel.me SS. Dep.ti Regol.ri et Ecc.mo sudd.o Magistrato per la confermazione della sospensione suddetta e come in dette Lettere, alle quali [...]

Udine 30 Maggio 1774

Riccardo Codanni [illegible]

[illegible]

Noi Giulio Corner

Luog.te Gen.le della Patria del Friuli.

Per esecuzione di Lett.re degl' Ill.mi, ed Ecc.mi Sig.ri Prov.ri

Sop.ri dell' Entrade Pubbliche di 27 Luglio 1774 data

ad inst.a di questo Cond.re del Dazio Siccurt.i a Tarvis.

Molt. Ill.mo Sig. Sig. Pron. Col.mo

Udine 10 Maggio 1775

Per assicurare il Dazio almeno per l'avvenire d'alcuni Strudari che altri fondi non anno che il Strudariale ...... Carattere si crede doversi chiamare l'osservanza et esecuzione del 9.° Capitolo del Proclama, importante il debito di prestare idonea pieggiaria per D. 50.

Perciò unisco formola di Lettera che farà tenere e spedirà. Si conservi in buona salute, e mi conservi quella grazia, che mi fà compatire

D. V. S. Molt. Ill.ma

Dev.mo Obbl.mo Ser.re
Giulio Barnaba Bisiani

'ona
...to
dal
hovano
a in
...to
...ha
dal
...asta
di Udina
...ita
...ajar
...rar
della
Magis.to
...
...parono
...anti
...rali
...trovato
...ò in
...abrai...

[illegible]

[illegible]

Noi Giulio Corner

Luogte. Gente della Patria del Friuli.

Per esecuzione di Lettre degl'Illmi, ed Eccmi Sigri Revri Regri dell'Entrade Publiche di 27. Luglio 1774. data ad instza di questo Condre del, Dazio Sceurmti a Tattaitt

. Nodo

dizione

Vogto

ior del

il giorano

ima in

Dato

Ticha

io del

questa

to di Udine

Conta

altri per

a per

Ei della

mo Magto

del Spedo

ioparo

menti

quali

approvato

ciò in

co Ledizioni

obrai ri

Noi Giulio Corner
Luog.te Gen.le della Patria del Friuli.

Per esecuzione di Lett.re degl'Ill.mi, ed Ecc.mi Sig.ri Rev.ri Reg.ri delle Entrade Pubbliche di 27. Luglio 1774. data ad inst.a di questo Cond.re del Dazio Stamm.ti, e Tansam.ti resti intimato allo Sr. Sig. Marino Giovano Nod.o Vicedanario di questo Collegio l'infrascritta giudizione abrante detto g.no 27. Luglio seguita al Mag.to Ecc.mo di sud.ti Ecc.mi Sig.ri Rev.ri Reg.ri a favor del Conduttor di d.to Dazio, e contro il d.to Sr. Sig. Giovano in tutto, e per tutto come in quella, e come in d.e Lettere, in quor.

Udine 27. Aprile 1775.

Riccardo Todarini V. Canc.r Gen.le

Segue la Giudizione abrante.

Gl'Ill.mi, ed Ecc.mi Sig.ri R.R. dell'Entrade Pubbliche.

Si abroga del Sr. Marino Giovano Nod.o Vicedanario del Collegio di Udine esistente in citazione per questa mattina, come da Relazione del Sr. Raggionato di Udine de' di 5. Luglio cadente, chiamato sopra la Porta per Zuanne Manin Fante, e non comparso, ne altri per lui, e così instando D. Girolamo Gobbi Interv.te, e per nome del Cond.r del Dazio Stamm.ti, e Tansam.ti della Fiscal Camera d'Udine.

Die dicta intimata con Lett.re a Udine.

Stanno S.S. E.E. confermate la Lett.re del loro Ecc.mo Mag.to de' di 25. Maggio p.p.o rilasciate ad istanza del pred.to Cond.re, dovendo perciò esso Giovano intendersi soggetto del notarial esercizio, come diffettivo de pagamenti di d.o Dazio, e della presentazione delle mensuali Fedi comandate dal Proclama 22. 7bre 1771 approvato colle Ducali 22. Decembre susseguente, e ciò in ordine alle Leggi; e nella q.a.

Data li 27. Luglio 1774.

Fran.co Lanudo R.R.

Lodovico Manin Proc. R.R.

Tratta dall'autentica esistente in Filza Giudizioni

abrasi

abranti asistenza nel Mag.to Ecc.mo di Rev.ri Reg.ri
dall'Entrada Pubbliche.

Angelo M.o Travassi Nod.o

Adì 22 Aprile 1775

Presentato una copia del
controscritto originale, ed in-
timato l'originale stesso
al Spl. Sig.r Marino Sforze-
no trovato in persona
intimando ut in ea.

Il Governato[re] [illegible]
[illegible]

Noi Giulio Cornar
Luog.te Gen.le della Patria del Friuli:

Per esecuzione di Lett.re degl'Ill.mi, ed Ecc.mi Sig.ri Prov.ri Reg.ri dell'Entrade Publiche di 10. Feb.o decorso data ad inst.a di questo Conduttore del Dazio Instrum.ti, e Testam.ti resti intimato alli Sig.ri Sig.ri Alessandro Aborta, Franc.co Buonastarchi, Carlo Grazia, Franc.co Bartoldi, Antonio Martinelli, Gasparo Martinelli, Eugenio Groviano, Gio: Dom.co Cavaciamini, e Marco Treconelli Nod.ri Collegiati e Scodanarij di questa Città la spedizione abrante infatta con d.a Lett.re in Copia pervenuta ci seguita il p.mo pred.to 10. Feb.o al Mag.to Ecc.mo de' sud.ti Ecc.mi Sig.ri Prov.ri Reg.ri a favor del Conduttore sud.to, e contro li sud.ti tutti nominati in tutto, e per tutto come in essa; e come in dette Lettere, in quaz. pretenti rest.e ecc.

Udine 27. Aprile 1775.

Riccardo Padovani V. Cand. Not.o

Segue la Spedizione abrante:

Gl'Ill.mi, ed Ecc.mi Sig.ri Pr.i Pr.i dell'Entrade Publiche

In abranza delli Sig.ri Sig.ri Alessandro Aborta, Franc.co Buonastarchi, Carlo Grazia, Franc.co Bartoldi, Antonio Martinelli, Gasparo Martinelli, Eugenio Groviano, Gio: Dom.co Cavaciamini, e Marco Treconelli Nodari Collegiati, e Scodanarij di questa Città di Udine, tutti esistenti in cittazione, per questa mattina, come appar da Rapporto del Sig.r Raggion.to di Udine de di p.mo Feb.o cor.te, chiamati sopra la Porta per Zuanne Giacomin Fante, non comparsi, ne altri per essi, e così instando il Conduttor del Dazio Instrum.ti, e Testam.ti della Fiscal Camera di Udine

Hanno S.S. E.E. confermata la Lett.re del loro Ecc.mo Mag.to de di 15. Maggio pross.o pass.o rilasciata ad istanza del pred.to Conduttore, dovendosi perciò intendersi sepasi dal notarial esercizio, come diffettivi de' pagamenti di detto Dazio, e della presentazione delle mensuali

Fedi

Padi comandata dal Mag.do 30. Maggio pross.o pass.o, ed in ordine alle Leggi, in tutto, e per tutto, e come nelle sud.te Lett.re 30: Maggio pross.o pass.o, e nelle paraf.

Data li 10. Feb.o 1774. M:V:

Lunardo Baffin R:R:

F: Alvise Mocenigo Pro.o R:R:

Lodovico Manin Proc.r R:R:

Tratta dalla Filza Spedizioni diverse esistente nel Mag.to Ecc.mo di R:R: dall' Entrada Publica

Angelo M.a Travani Nod.o

Adì 27 Aple 1775

Presentato una copia del contro scritto originale ed intimato l'originale stesso al Sri: Sigr Marco Tracanelli trovato in persona

item al Sri: Sig Domenico Cantarini trovato in persona con intimando ut in eo

~~adì sud.~~

~~item come al Sri Sig Alle.~~
~~sandro [illegible] trovato in~~
~~Persona~~

Dacio jussoniali,
e Renda di Monf.e

Ducali 16 Genn.° 1770 M.V. al Luog.te N. H. Michiel d'estendere
nuovo Proclama à caduno Dazio, e di far pagare
li Debiti al Dazii instrumenti e testamenti

Proclama 22 Settembre 1771 in Capitoli à tutela del Dazio instrumenti
e testamenti esteso dal N. H. Michiel

Ducali 12 X.bre 1771 approbative del Proclama, che sia stampato &. che
sarà adempite ali Capitoli &.

//

Inutile riparo ad alcuni Nodari Collegiati, e Quadernarij della Città d'Udi-
ne ed anco della Patria

Perche tutto che particolarmente intimato detto Proclama tutta via
rimane inesequito, tanto nell'incassare delli Dazij perche
inutili l'esecuzioni perche faliti in parte e decotti
quanto nella penalità della sospensione, perche ad onta
di questa scrivono, e fa il Conduttore del Dazio nel pregiu-
dizio che risente di non poter conseguire li Dazij perche
faliti, subordinati e decotti, come col farli sospendere
dall'esercizio Notariale di riparare al maggior pregiudizio,
che continuando à scrivere l'apportano, ha il dispiacere,
che ad onta anco della sospensione continuano à scrivere.

Il Proclama sud. 1771 che prescrive la sospensione à Nodari defettivi
del pagamento de Dazij oltre l'esecuzioni la di cui
esecuzione dalle Ducali 1771 viene commessa al N. H.
Luog.te incontra riguardi ad oggetti di diritto.

Mentre il prescrivere il sospendere Nodari pare che s'aspetti al Mag.
Ecc.o de Conservatori delle Leggi, e nel proposito è stato
già scritto altro memoriale.

Si vedrà dal Governatore del Dazio, che il Mag. Ecc.o de Sig.ri po-
tesse farlo ma tutto che fatto s'incontra ostacolo nel
rendere compito l'effetto.

Dunque qualche riparo in queste circostanze a quel Mag. Ecc.o
cui spetta, oppure dar la compiacenza del diritto di
sospendere un memoriale nell'Ecc.o Coll.o

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Copia

Aloysius Mocenico Dei Gratia Dux Venetiarum, Nob. et Sap. Viro Dominico Michieli de suo Mandato Locumt. Patriæ Fori Julii, fid. dil. salutem et dilectionis affectum. Esposti dal Mag.to de Prov.ri Sopra.ri dell'Entrade Publiche gli abusi, disordini, e desfraudi, che soffrono li Dacij di cotesta Camera di Udine, e Cividal del Friuli trova opportuno il Senato d'incaricare il pro.to vostro d'attendere rigorosa Risoluzione per caduna Dacio, che tutto contenga la provvidenza valevoli ad impedire gl'indicati mali ed a richiamare l'osservanza delle antiche Leggi con tutti quegli ulteriori provvedimenti che atteso la costituzione de' tempi paranti trovaste opportuni a preservare l'interesse della Pub.ca Cassa nella prossima nuova deliberazione, che succeder dove delli Dacij medesimi. Ordino che lo abbiate lo accompagnerete a questo Mag.to de Prov.ri Sopra.ri dell'Entrade Publiche per li necessarij esami, e successiva approvazione del Senato med.mo, e rispetto alli desfraudi, che si sentono recati all'abboccazione del Dacio Instromenti e Testamenti da coteste Nodari avete a somministrare al Daciaro med.mo l'occorente appoggio, onde impediti restino li pregiudizij, che risentono per la dirizione de' med.ti Nodari astringendoli anco al risarcimento di quanto fosse di Giustizia dovuto al conduttore sopradetto.

Dat. in Nro Duc. Pal. die 16. Januarij Ind.e 4.ta 1770.

Giam Batta Pizzoni Seg.rio

Tratta dal Magistrato Locale Rappr.to N. H. S. Dom.co Michiel Luog.te @ 30 t.o esistente nell'Uff.o dell'Ord.e della Canc.a Patr.a d'Udine.

Dall'Uff.o sud.to li 8. Genn.o 1776.

Riccardo Padavni V. Nod Pat.e

Copia

Aloysius Mocenico Dei Gratia Dux Venetiarum Nob: et Sap: Viro Bartholomeo Griolo de suo Mandato Locumt: Patriae Fori Iulij fid: dil: salutem, et dilectionis affectum. Dietro gl'ordini rilasciati con le Ducali 16. Genn°: decorso al benemerito Precessor Vro Michiel si è prestato la diligenza sua all'estesa dell'unito Proclama tendente a cautare il Dazio Stromenti, e Testamenti di cotesta Città, Patria, e Provincia della Carnia. Riconosciuto però dall'esperienza del Mag:to de Rev:ri Mag:ti dell'Entrade Publiche inerente alle Leggi, ed alla providenza sul proposito emanata, il Senato l'avvalora con l'autorità sua, ed incaricando il zelo vostro, perchè sia stampato, e pare però del nuovo Supreriore, e diffonderlo nei luoghi rispettivi, sarà quindi dell'attenzione vostra l'invigilare all'esatta sua osservanza come pure al puntuale adempimento dei Capitoli di detto Dazio ristampati l'anno 1662. ed egualmente della Terminazione del Mag:to stesso il Marzo 1751. con il Proclama di cotesta Carica 4. Marzo 1756.

Dat: in Nro Duc: Pal: die 21. Decembris Ind:e 5:ta 1771.

Marcantonio Sanfermo Seg:rio

Tratta dal Reggistro Ducali Regg:to N: 11: S:r Bortolo Griuli 5:to Luogt:te @ 5: esistente nell'Off:o dell'Ord:o della Canc:a Pret:a di Udine &

Dall'Off:o sud:to li 8. Genn°: 1776.

Riccardo Padoani V: Ord: Vist:o

N.° 32

Dario Oglio di Gemona

Adì 3 Genn:ro 1741 Udine

Vende, et obliga il Pavon Agostin di Bernardi di Ruvigna al Sig:r Giuseppe Basso q:m Raimondo Botte 2 oglio di tenuta di d:i 30 in circa di buona e perfetta qualità, chiaro e senza fezze al prezzo tra esse parti accordato di Lire 101 l'orna & dato posto in Gemona entro il prossimo Carnevale, cioè entro li quindeci del venturo prossimo Febraro; Et al incontro il sud:o Sig:r Giuseppe Basso q:m Raimondo, promette, prontamente ricevute che haverà le sud:e Botte due oglio di pagarlo a lire cento e una l'orna, e di pagare la condotta da Porto sino à Gemona e le altre spese che occoressero in Gemona oltre le lire cento e una & orna; Dichiarando in oltre, che se il sud:o Pavon & qual si sia accidente ritardasse la condotta del sud:to oglio, sij tenuto risarcire il Sig:r Basso sud:o di quei discapiti, che & tal ritardo havesse potuto soffrire. Se il sud:o Pavon conducesse in vece delle Botte due, Botte tre oglio, cioè Botte due à Gemona, ~~Botte~~ in mano à Domino Pietro Batta, e Paolo Pascolini, e Botte una à Tricesimo alla Bottega del Sig:r Valentino Pilosio, il tutto con sue Botte accompagnato di qual tenuta esser si sia le Botte, sij tenuto il Sig:r Basso sud:o riceverlo, e prontamente pagarlo in Gemona, et in Tricesimo tanto prometteno le parti, mantenir, et osservar, sotto obligatione d'ogni loro havere presente e venturo in ampla e solene forma &c &c.

Io Giacomo Flumiani per parte del sudetto Pn. Agostin di Bernardi di Ruvigno alla presenza del Sig:r Frand:o Marchesan sentar in Udine Testimonio &c.

ser
ser
ado
e
d
o lettre
ão e ão
ma
sa
dei
ssa
ria
o
ic
vav
ão
ve
ou
ente
ado
sróina

Laus Deo. Adì 18 settembre 1739. Gemona

Si fà chiaro con la presente privata scrittura di Locazione qual per voler delle parti voler debba come se fatto fusse per mano di pub.co Nod.o qualq.te s'intende come il sig.r Gerolamo Venerio q.m Fran.co della Città di Udine facendo per nome, over del sig.r Edoardo suo fratello per il quale qui presente dà, cede et ad affitto semplice concede per anni dieci quali s'intenderanno principiar il dì p.mo Ottobre pross. venturo, e termineranno l'ultimo settembre 1749. A D.D. Gerolamo et Leonardo Padre e figlio [illegible] di q.sta Terra qui presenti, et ad affitto [illegible] come sopra accettanti, e Conducenti. L'Appartam.to di Casa sopra la Bottega di cui si serve detto sig.r Venerio per la Vendita del Tabacco oglio e sale situato sopra la Piazza di q.sta Terra, di rag.ne delli Nobb. S.ri Co. Teodoro, e Nicolò Frea[...] mi, e dal detto sig.r Venerio tiolta dalli Nob.li ad af[...] con Locaz.e . . . . . . fra li suoi Confini.

Ad aver, tener per D.i Sob. e possieder migliorar e non peggiorar ad uso di buon inquilino, e di pagar ogni anno d'affitto semp.e così d'accordo, e convenuto in d.ti 8 di L. 6:4 [...] uno annualq.te fanno L. 49:12 dico

Patto fra le parti espresso convenuto, et accordato che occorrendo al sig.r Venerio due Camere dell'appartam.to detto in ogni caso, e tempo essi Sob. siano tenuti permettere, e cedere à comodo del medemo ò di cui ~~[illegible]~~ esso ~~[illegible]~~ comandasse, dichiarandosi che senza tal permissione non sarebbe esso sig.r Venerio convenuto in affitto così tenue. Tanto promettono ambe le parti mantenire et osservare

sott=

sott obligatione d'ogni sorte avere l'uno et l'altro presenti
et venturi, et per maggior validità della presente
si sono sottoscritti.

Intendendosi sempre nel caso di peggioram[illegible] (che i Nobb. [illegible]
[illegible] provedessero) che li sop. siano tenuti soccombere
non dovendo il sig. Generis sentire alcuna ~~[illegible]~~
spesa così per patto espresso, convenuto, et accordato così.

Gerolamo Venezio Afermo q[ua]nto di Sopra Per Nome
dil Frattello Ancora

Girolamo et Leonardo Padre, et sop. Figlio afferimiano quanto
di sopra

Presenti S. Ecc. Batta, e Giacomo Boscolino et S. Zuane
Figlio di S. Antonio Covoli ambi di questa Terra
Testi:

Io Giacomo Zanini feci la
presente così ricercato dalle parti

Locazione della
Casa con Eesolaro
Sopo di Gemona

Laus Deo. Adì 17 settembre 1739. Cremona

Si dichiaro con la presente ricevuta, scrittura di locatione quale per poter valer sarà come se fatta fosse per mano di pubblico notaio quando s'intende come li Sig.ri Bonito e Giacomo fratelli Bonito di questa Terra qui presente il d.o Bonito facendo per nome del fratello per il quale promette la presente mantenere dano cedono et ad affitto semplice concedono per anni dieci quali s'intendevano principiati il dì [illegible] ottobre prossimo venturo e termineranno ultimo ottobre 1749. Al Sig. Gerolamo q.m Sig. Francesco Benero della Città di Udine qui presente et ad affitto semplice come sopra accettante e conducente. Uno di d.i Bonito [illegible] incorporato nella casa di sua propria abitazione fra li suoi confini a quali come pure il transito per il sottoportico che introduce in d.o [illegible] acciò possa esso Sig. Benero sive suoi [illegible] transitare, caricar e discaricar [illegible] e condur e trasportar quello le sia [illegible] appartenente al suo interesse con autorità di poter in ogni caso [illegible] nel sottoportico med.o senza veruna contradizione.

Da aver tener possieder migliorar e non peggiorar et di pagar per ogni anno d'affitto semplice L. 21 — tanto promettono ambe le parti mantenere et osservare sotto obbligazione d'ogni loro avere presenti e futuri [illegible]

Fu letta anco al Sig. Giacomo quale si conformò in tutto

Presenti il Sig. Gio: Batta q.m Andrea Fabris et d. Leonardo [illegible]

figlio di S. Girolamo acciò di questa Terra [illegible]

Girolamo Vorario Afermo quanto di sopra

Io Bonito Bonito, et à nome del Fratello Lorenzo affermiamo

[illegible]

Locazione del Sig.r
Giacomo Bonito
di Genova per
il Magazeno Regio

Capitoli del Dacio dell'Oglio

1 Che il Conduttor di detto Dacio non possa ritener ne compensar in tutto ovvero in parte il fitto di q(ues)to con alcun suo overo d'altri preteso credito che abbi con la sig(no)ria Com(unità) ma sia tenuto pagarlo interamente con pronta et sufficiente moneta in mano del sig(no)r Massaro in quattro paghe consuete non si potendo compensar quello p(er) conto di d(ett)o dacio.

2 Che q(ue)sti che sono dati in nota siano tenuti et obligati con di loro tener continuamente da vender oglio buono netto et sufficiente a giudicio del sig(no)r Massaro et Provveditore che sarà pro tempore et del continuo servito sotto pena d'una marca di soldi p(er) con di loro et che mancasse d'oglio oltre alle dette pene et misure et mancando loro a che sarà pene et le pene s'intenderano moltiplicate di mo in mo contra li obligati a q(ue)sti di loro che mancasse l'Oglio

3 Che detti che sono dati in nota quando si trovassero aver venduto oglio che non fosse buono et netto si dichiarano tenuti alla pena di una marca di soldi da esser pagati p(er) metà ne dette sopra le pese et misure et al denunciante da esser tenuto secretto et infar l'oglio

4 Che detti obligati non possino vender oglio più di q(ue)sto che

si venderà nella terra di Bre sotto pena di pagar li
dinari interamente a chi avesse pagato l'oglio p. mag.
detto et di marca una app.ta come di sopra

5 Che alcun altro che li detti obligati non possa vender oglio
a menudo nella terra di Zamora et suo territorio sotto pena
di £ 25 ogni volta che si trovasse esser contrafatto da es-
ser divisa tra il Conductor et il Denonciante et non es-
sendo Denonciante sia tutta del Conductor salva p. ò
l'auttorità della sop. condot. di poter provedere anco
ad interesse de detti obligati ??? bisognasse contravenendo
mancar oglio ad uso della terra et suo territorio

6 Che detti obligati sodisfacendo al loro obligo siano tenuti et obli-
gati vender l'oglio a chi ne vorrà comprare a lira et
a meza lira et marco secondo che saranno ricercati
sotto pena di marca una come di sopra app.ta a dep.ti
sopra peso et misure et denonciante

7 Che detti dati in rotta et obligati siano tenuti portar le fedi
così del Collo come dell'avvenimento dell'oglio et ???-
sentar in Coff. et mancando di portar quella del Collo
in termine di g.ni 13, doppo fatto il Collo in ??? cadano alla
pena d'una marca p. cad.o di loro d'esser app.ta la metà
ai dep.ti s.ri pesi et misure, et l'altra a chi portarà
la fede o denonciarà

8 Che il Conductor d'esso Dacio p. qualsia causa accidente
che

che occorrer potesse, qual si sia non possa dimandar ne aver sospensione alcuna di ristoro o diffalco del detto dell'incanto del Dacio sudetto ma debba intieramente pagar l'amontar di detto remessa qualsivoglia eccetione, et sospensione.

Capitoli del Dacio del Sale

1 Che il Conduttor di detto Dacio non possa ritener ne compensar in tutto ne in parte il prezzo di questo con alcun suo overo d'altri credito che aver contro sp: Comun ma sia tenuto pagarlo integralmente in mano del sp: Massaro in questo paghe con buona et sufficiente moneta non se pretendendo in deferir livello alcuno contro di detto Dacio

2 Che il Condutor sudetto sia tenuto, et debba tenir la Terra fornita di sale in modo che sempre ne sia a sufficienza sotto pena d'una marca d'esser tolta irremissibilmente tante volte quante le mancherà il sale da vender apprisso a detti pesi et misure non dovendole ai ser dimetter scusa de sorte alcuna che immaginar si potesse ne de mancamento di Sale nella Canova ne san Daniele, et giorno gravaro, ne difficultà di Cordon ma debba provederzi et esser continuamente preparato di sale a uso della Terra, et suo territorio sotto la pena antedetta

3 Che nessuno possa tenir sale da vender nella Terra di Gemona

et suo Territ.o salvo che il Condutor di d.o Dacio sotto
pena d'una marca d'esser tenuto a tad. contraffattore
tante volte quante contrafara salva p. l'auttor.a
della SS. Comità di poter procedere anco ad inter=
=resse del Datiaro p.o frequente continuando a man=
car il sale ad uso detto Terra et suo Territ.o

4 Che il Condutor p.o sia tenuto, et debba vender il sale a cad.no
che ne vorrà comprar a minuto, et ad ingrosso in q.l prezo
che si mena dalla Canova di V.a et con q.l novo accre=
scim.to solam.te sol. che si vende in detta Canova coll
aumento soldo et ord.o di soldi due p. Pesonale di
peso di q.llo che si vende nella d.a Canova di V.a

5 Che il Condutor p.o sia tenuto et debba nel Principio del
suo Dacio tuor le bilanze del Datiaro preced.te et pesi
et farle giustar a sue spese et tenirle continuam.te
giusti sotto pena d'una marca opp.ta a deputati
p. le pese et misure, ne possa aver alc.o senza le
dette bilanze et pesi soliti del Datiaro vecchio,
dovendo lui farle giustar et tenerle giuste sot=
=to la detta pena, et volendo alc.o comprar il sa=
=le a più d'un pesonale sia a peso di Sta=
=dera sia tenuto darlo

6 Che detto Condutor p. q.l si voglia causa, o accidente che
occorrer potesse, q.l sia non possa dimandar, ne

aver

auér pretensione alcuna di ristoro, ò di danno di Sotto dell'incanto del Dacio sud.o ma debba pagare intieramente l'amontare di esso rimoss.a qual si voglia eccettione ò pretensione

7 Che il Conduttor di detto Dacio abbia auttorità di vender il sale in ragg.n di soldi ... il pesona; restando nel rimanente fermi le Capitoli sopradetti.

Premissa Capitola Daciorum Olei et Salis à contemilibus extractis in pub.o Consilio Clemonis pro maiori vero, id subs.t et sigill.t in fidem Innocentius Sporenus V.H. Clemonis Notus ac Canc.rius de m.to
Die 11 May 1739

[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

Capitoli del
Datio Olgio

Coppia / Adì 10 Maggio 1741 Cremona

Per le ragioni che ora sotto scritto
si aspetavano dela presente
Scritura di Compagnia del Negozio
Sete e Oglio e grasa, ut alias dela mita
di un Terzo tanto neli utili
che discapiti che succedesero de
detto negozio non volgia renunciio tuta
la mia vita a mio fratelo
Gio: Batista a benefizio e male
fizio con questo pero se fuse
qualche discapito che il sudetto
Gio: Batista sia socombente
e tutto questo mi potese tocare
di mia tangiente con darmi
un regalo in tre ani di Duc.ti 150
cioe una paga di Duc.ti 50 il mese
di febraro 1742 laltra paga
il Mese di febraro del 1743
e il resto il febraro 1744
cioe sono detto
che cosi per tal regalo mi
chiamo tacito e contento per
la mia parte che potese
ancora in tale scritura per
detto negocio in fede di che mi
sotoscrivo di proprio pugio
per maggior validita di tale
rinuncia

Fran.co Pasotino

Havendi ... di Cremona.
... della Città di Cred-
... Oglio, e sete dell'Ill.mi
Fran.co et Gio: Batta
con scrittura ...
Innocentio ...
... ossia rinuncia
Sig.r Gerolamo ...
sotto scritto come ...
giorno d'oggi. Quindi
per Nome del Sig.r
... far cosa grata
colla presente scritta
... dello ...
... in publica forma
... di d.o Negozio ...
... ioni entroste.

Molto ... e intendano Com-
... così che habbiano
... parte et il Sig.r
... così pure in Caso
... habbiano a socombere
... altri due ...
... perche che potesse
... l'avantaggi
... loro spettante

Fd. ...

3[illegible]

[illegible]

Laus Deo. Adì 11 Maggio 1739. Cremona.

Havendo il Sig.re Gottardo q.m Sig. Fran.co Venerio della Città di Udi-
ne fatto levare l'Appalto dell'Oglio e Sale dall'Ill.ma
Comunità di questa Terra da D.D. Fran.co et Gio: Batta
Fratelli Poscutini q.m Giacomo con scrittura 22 Mar-
zo 1739. di mano del sud.to Sig.re Innocentio Moreno
Nod.o e Cancell.re della med.ma, come appar rinoncia
delli med.mi Poscutini fatta al Sig.re Gerolamo Venerio
di lui Fratello per mano di me sottoscritto come Nod.o
di C. A. della Città di Udine del giorno d'oggi. Quindi
è che d.o Sig.re Gerolamo facendo per nome del Sig.re
Gottardo sud.o promettendo e per far cosa grata
alli sud.i Fratelli Poscutini colla presente privata
scrittura di compagnia quale per voler delle parti
voler debba come se fatta fusse in publica forma
contenta, et accetta in Compagnia di d.o Negotio li
med.mi con li Patti modi e condizioni infraste.

P.mo che li sud.i Fratelli Poscutini siano e s'intendano Com-
pagni nel negotio med.mo in terzo così che restiano
à partecipare dell'utili la terza parte et il Sig.r
Gerolamo n.e q.s. li due altri terzi così pure in caso
di perdita (che Iddio non voglia) restiano à socombere
la terza parte et il Sig.r Venerio l'altri due terzi.

2.do Siano tenuti essi Poscutini per il Capitale che potesse
occorere in d.o Negotio per procurare gl'avanzi
possibili esborsare la terza parte. Loro spettante

3tio. che siano pariute tenuti essi Poschini tanto l'uno, come l'altro assistere al negozio sud.to con tutta sollecitudine, et continua attenzione, tenir quei registri che sono proprij, separati però l'uno dall'altro cioè ... io dall'una, et il sole dall'altra così pure tenir il soldo separato per ogni buon fine.

4to. che d'anno in anno siano fatti li Bilanci, ritrovandosi utili, siano quelli divisi come nei ... ...

dedotti però prima gl'affitti di Bottega Magazeni gravezze, salarij e tutte quelle spese che potessero occorrere per tal interesse.

5to. che non facendo essi Poschini alcun esborso, o facendone solo in parte del sto di Capitale à loro spettante, siano tenuti, come presentemente s'obligano per d.o suo debito, ò per quanto fussero difettivi di pagare il prò in rag.n di 5 per cento et questo da esser estratto dal ... del Debito degl'utili à loro spettanti e se quelli non bastassero siano obligati soccombere col proprio.

Quanto promettono vicendevolmente le parti in tutti li capi la presente mantenire, et osservare e per sempre haverla ferma, rata, et grata, ne di quei contravenire sotto obligazione d'ogni loro havere mobili stabili presenti e venturi, e per maggior validità della presente le parti stesse si sottoscriveranno.

Gerolamo Veronio Afermo quanto di Sopra per nome del Gottardo.

Fran.co Pascatino afermo quanto di sopra

G. Batt.a Pascatino aff.o quanto di sopra

... non fu presente scritto ...

Et io Giacomo Zanini feci la presente così ricercato dalle parti.

Adì 17 Giugno 1741 Udine.

Formata col consenso del sig.r Gioseffo q.m sig.r Rajmondo Basso di questa Città la scrittura convenzionale, e di Compagnia delli S.ri Fran.co e Gio: Batta Locatelli di Gemona con li Capitoli in quella stabiliti di 11 Maggio 1739. per un Terzo del negozio in d.a scrittura, e Capitoli dichiarito; Ora si dichiara in Carta ciò che in voce era seguito di buona fede; ed è che d.o sig.r Gioseffo Basso sta in d.a Compagnia per uno delli due Terzi riservati alli S.ri q.m Odoardo e Gerolamo Fratelli Veneri; di modo che d.o negozio di Gemona sia Corso et abbia à correre in avenire diviso in terzo, uno per conto dei S.ri Veneri, altro del sig.r Basso, et altro dej Fratelli Locatelli à comodo et incomodo di cadauno di essi respettive à tenore dej Capitoli già formati, e che dal sig.r Basso vengono pienam.te in tutte le loro parti ratificati à vicendevole Cautione di lucro, e perdita. In fede.

Io Gioseffe Basso q. Raimondo af.o f.o di sopra

Scritura di Con:
pagnia del Negotio
Sale e Oglio con
li Fratelli pasculini
di Gemona

Laus Deo adì 17 Giugno 1739. Venezia

Avendo li Nobb. SS.ri Sig.ri Riccardo e Giovanni Maini di sua lira affittato con locaz.ne 12 X.bre 1733 [...] al Sig.r Eccardo Venerio nella Città di Udine la Bottega di loro raggione situata sopra la publica Piazza come in d.ta locaz.ne Ora desiderando il Sig.r Gerolamo Fratello del Sig.r Eccardo sud.to di ricevere in affittanza le Camere e Granaro sopra d.ta Bottega e tre essi Nobb. SS.ri Maini annuendo si dichiarava [...] colla presente privata scrittura di locaz.ne qual vol per valer delle parti presenti come se fatta fusse per mano di publico Nod.o resolutam.te s'intende come (annullando la locaz.ne sopranominata della Bottega come se fatta non fosse e havendo la presente d'aver la sua osservanza) essi Nobb. SS.ri Maini per loro et Eredi danno, cedono et ad [...] in semplice concedono tutto il Corpo d'essa Casa situata come sopra nella publica Piazza entro li suoi Confini a quali al Sig.r Gerolamo Venerio facendo per nome del Sig.r Eccardo suo Fratello qui presente et ad affitto semplice come sopra accettante e conducente per an. 10 quali s'intenderanno principiati il P.mo Ottobre pross. vent. quando però la Casa sarà evacuata, dovendo il Sig.r Venerio [...] sino à quel tempo la rata di tempo per la Bottega havuta nella sopranominata locaz.ne [...] obligandosi li sopranominati Nobb. SS.ri locatori di restaurare la Casa sud.ta di tutto il necessario.

Ad aver ~~...~~ esso sig.r Severio, sive suoi Agenti tener ~~...~~ et
ad ottimo stato possieder, migliorar e non pegiorar, e di pa-
gar ogni anno d. 52 :: d. 6:4 sono in tutto d. 36:8 con
facoltà a detti nobb. ss. Locatori in caso di non puntual
corrisponsione di d.o affitto di poter venir sequestrar,
et in ogni altro modo eseguir giusto il statuto di questa
Patria in materia d'affitti non pagati. Tanto prometto-
no ambe le parti mantenire et osservare sotto obli-
gatione d'ogni loro avere mobili stabili presenti e venturi.
e per maggior validità della presente, la saran stesse
si sottoscriveranno.

Io P. Theod.o Thiano affermo quanto sopra

Gerolamo Ungaresi per nome del fratello
Gottardo Afermo quanto di sopra

Locazione d'una
Casa e' Botteghe
di Gemona

N. 33

n. 431

Ducale p i Prepotenti

1719: 9 Agosto In PP.ti e Co: Sott: in M.C.

Sempre a cuore u.ta la Sig.ria Nostra la buona Direzione de Stati, et il profitto, e redenzione possibile della Publica Economia egualmente che il più caritatevole governo de sudditi, e l'esimerli dalle ingiuste oppressioni de Prepotenti, onde godan la sorte del più soave Dominio, hà più volte stabilito, che di tempo in tempo debba la T. C. esser recintata da alcuna Carica grave, e d'auttorità, che riveden do le cose passate corregga li disordini opposti alla disposizion delle Leggi, benefichi la oeconomia le Publiche rendite contenendo ogn'uno scelta moderazione, che riesce importante, e dispensi a sudditi amarissimi provedimenti più accidenti della publica jacturna publicazione; cose tutte che influiscono sommam.te per conciliare alla Repubblica felicità la protezione di Dio Sig.r, mentre però s'osserva, che per il giro di molti anni non si è posta all'effetto una pratica tanto salutare, e salutare, e pur poco spiccano col correr de tempi alterate le buone regole et introdotti abusi contrarj all'interesse, et alla mente retta del Governo, trovandosi necessario dar mano alle deliberazioni più confaci.

L'anderà parte, che per scrutinio di questo Cons.o e 4 mani d'elezione del Mag.r Cons.o sia fatta elezione di tre onorevoli Nobili Patrizi con titolo di Sindici Inq.ri in T. F.

Possano esser tolti da ogni luogo, Cons.o, et Off.o eziandio con pena, accettando li eletti, e non partirà, e quelli, che da 10 anni in quà avessero sostenuto Reg.ti, et altre Cariche ord.te nella T. F.

Accettar debbano il carico nel termine di g.ni quindici, e non accettando, incorrer debbano nelle pene prescritte a rifiutanti Amb.ri e Teste coronate.

Visiteranno la T. F., penetrando col mezzo d'Inquisizione, e secretezza per venir in chiaro, ed da Rettori, Prov.ri, Cam.i, et altri Pub.ci Rapp.ti, Min.ri, e Pubblici

da 10 anni in quà sia stata adempita la sua volontà verso li sudditi, ò se fosse stato operato col mezo de denari, o per altre vie indebite, particolarmente negl'atti dell'amministratione della Giust.a così Civile, come Criminale contro la retta intentione della Rep.ca Ser.ma

Similmente se Baili, Giudici, Cancellieri, e Ministri come principali cooperatori complaceuoli, o mezani, et altri, che hauessero carico Pub.co fossero state esercitate le loro cariche, e funtioni con fraudi, et illeciti rigiri. Per venir in luce delle cose predette, doueranno in tutti li luoghi, com'è predetto, far fare li proprij Proclami, dichiarando a sudditi l'ottima pub.ca volontà verso il loro sollieuo, inuitandoli al ricorso della loro Giustitia formando li processi per via d'Inquisitione, e con promessa di sicurezza a testimoni ex off.o e s.a denontie, palesi, e secrete, potendo anco concedere l'impunità a quelli, che non fossero principali.

Che dalla formatione de processi risultassero reità contro Rapp.ti e Nob.i VV. habbiano facoltà per la maggior parte di essi di capitare alla retentione, et all'intimatione de mandati, o quando non si potesse eseguire la retentione et intimation del mand.o li processi con la delib.ne delle retentioni, o mandati siano inuiati al Cons.o di X.ci conseruandone però copia, e douendo li mandati, o retentioni esser sottoscritte di mano propria, al qual Cons.o s'intendi raccomandata, e demandata la giudicatura et esped.e douendo assistere uno degl'Ing.ri esser sempre prsente alla formation de processi contro Rapp.ti e Nob. VV.

Doueranno penetrare nella materia importante de Dacij per inuestigare ogni fraude, e collusione, e mala operatione a danno d'essi, che fosse stata fatta da chi si sia nel deliberarsi, come in altra maniera

procedendo anco contro quelli inobedienti, che avessero
impedita l'esazione di essi, e contro Cassieri, che
avessero aggravato li debiti oltre il dovere, e mi-
nistri, che avessero colluso.

Invigileranno, e procureranno, che siano per quanto
si possa affittati li publ. dazi, togliendoli dalli
pregiudizi e disordini, in che si attrovassero, rego-
lando gl'abusi e nessi introdotti, e restituendoli
allo Stato prescritto dalle Leggi, e devenendo
contro contrabandieri, e loro ricettatori, spalleg-
giatori a severi esemplari castighi.

Riuederanno l'esenzioni, e privilegi, stabilen-
do un tanto precisamente al loro vero limite
rispetto alla quantità privilegiata de Beni,
che godono li particolari, escludendo ogni bolle-
tino, et altra formalità privata nell'esercizio
dell'esenzioni, e privilegi sud.ti

Eleggeranno et appoggeranno le Camere per la più
abbondante e sollecita riscossione di ogni sorte
de debitori per Gravezze, Dazi, et altro, dandosi
per ad essi facoltà di abilitar li debitori da
Duc: Cento Cinquanta in giù; e per li debitori di
maggior summa deveniranno alle più severe
esecuzioni, particolarmente contro li Contumaci, po-
tendo nelli casi, che ne credessero degni, suggerir
al Senato quegl'atti di facoltà, et indulgenza, che
credessero opportuni, et accomodati.

Doveranno parimenti inquirire contro Caporioni, Ca-
caj, et altri oppressori della libertà, onore, e vita de
poveri, violenti, detentori delle loro mercedi, e beni,
procurando con esemplar giustizia liberar li sud-
diti dalle tiranniche oppressioni d'essi, facendo a po-
veri oppressi fare li debiti risarcimenti.

Riuederanno diligent.te li conti, et esazioni delle
gravezze nelle Città, Territorij, e Comuni applicatam.te
osservando, se sono commesse, e si commettano fraudi

a pregiudizio del Pub.co e de più poveri, per osservar poi quello stimeranno conforme alla mente retta del Prpe.

Doveranno usare ogni diligenza per l'estirpazione de Banditi, devenendo a severo castigo contro li loro ricettatori, e fomentatori, contro quali pur inquireranno.

Contro Testimonij falsi, che tali si scoprissero nella formazione de loro processi procederanno a severo esemplar castigo.

Contro quelli, che non fossero Proc.ri Gn.li abbino per la maggior parte ogni auttorità di devenire al castigo secondo stimassero conveniente alla colpa, etiam nella Vita, e con confiscazione de Beni, Bando definitivo di Terre, e Luoghi, Taglie in Terre aliene, e come conosceranno per loro Giustizia.

Sia loro proibito di condannare in pena pecuniaria.

Possano ricever denoncie secrete contro ogni condizion di persona.

Le loro Sentenze così Civili, come Criminali non possano esser appellate, se non mese uno dopo il loro ritorno in questa Città.

Resta ad essi raccomandato il dar principio dalle proprie incombenze degl'affari della maggior importanza, e del risarcimento particolarmente a redenzione della Pub.ca economia, con l'oggetto di fissar per il minor tempo possibile la loro permanenza in cad.na Città, e terr.o onde dentro un termine conveniente possa da essi visitarsi la T. F. tutta, dovendo principiar la visita di là da Mare per continuarla poi di Città in Città, secondo le sarà prescritto dal Senato, che pur potrà aggiungerle quelle commissioni, che fossero per ricercarsi dall'incorrenze della S. D.

N.° 138

ms 631

Decreto
Decimo

Copia

Ill.mi, et Ecc.mi S.ri Sopraind.ti
alle X.me del Clero

Essendo state spedite più del giusto le seguenti Polizze presentate in X.ma dalli nome infra l'Interveniente delle stesse, che vengono da Ministri cui spetta le med.me respedite da nuovo, e dato Credito di quello sarà di Giustizia

Udine N.o 8 p in nome di Chiesa della Misericordia, e S.ti Rocco, e Quirino di Udine

Udine N.o 8 p in nome di Chiesa di S. Cristoforo di Udine

Udine N.o 26 p in nome di Fraterna di S. Giacomo, e del S.mo Sacram.to di Mercà novo

Udine N.o 38 p in nome di Chiesa, e Fraterna di S. Pietro, e dello Spirito Santo di Udine

Udine N.o 601 in nome di Fraterna di S. Niccolò nel Borgo di Roscolle di Udine

Udine N.o 64 in nome di Fraterna di S. Valentin di Udine avendo in riflesso gli aggravi notificati in altra Cond.a Udine N.o 828

Udine N.o 183 Livelli in nome di Fraterna del S.mo Sacram.to di S. Giorgio del Borgo di Graziano della Città di Udine

In secondo Capo. Fu presentata polizza in X.ma al N.o 64 Udine in dita di Fraterna di S. Valentin di Udine delle vendite da essa possesse. In seguito per errore fu dalli Ministri di detta Fraterna di nuovo presentata l'altra Polizza al N.o 828 per li stessi Beni e Vendite per una stessa vendita, che però scoperto l'errore preso supra umilmente l'Interveniente della med.ma che la Cond.e N.o 828, come importante minor X.ma venghi ritratada dalla X.ma Una e Successive &c

D'Ordine &c che il Scrivan della Lettera informi di tutto &c

G.mo presse

Le risposte del Scrivan, e del Deputato Gn.le.

Addì 14 Marzo 1775

Gl'Ill.mi, et Ecc.mi S.ri Sopraind.ti alle X.me del Clero infras.ti udita la riverente Supplica presentata dall'Interveniente delle sopranominate Chiese, e Fraterne, vedute, e lette le risposte giurate, con le Respedizioni delli due Scrivani mandati in tutto uniformi, nec non le risposte giurate del loro Ministro Deputato Gn.le, dalle quali chiaro risul=

ta

ta l'errore preso nella spedizione delle Polizze hanno SS. EE. comandato e comandano, che sia registrata la xma delle sud.te Polizze dando credito al nome di Chiesa della Misericordia e S.ti Rocco e Querino di Udine di ₰ sette ₰16 ⅌ xma, al nome di Chiesa di S. Cristoforo di Udine di Ducati undeci ₰19, al nome di Fraterna di S. Giacomo, e del S.mo Sacram.to di Mercà nouo di ₰ quatro ₰24, al nome di Chiesa, e Fraterna di S. Pietro, e dello Spirito santo di Udine di ₰ noue ₰2 per xma al nome di Fraterna di S. Niccolò nel Borgo di Poscole di Udine di ₰ sette ₰6 per xma, al nome di Fraterna di S. Valentin d'Udine di ₰ dodeci ₰7 per xma e finalm.te al nome di Fraterna del S.mo Sacram.to di S. Giorgio nel Borgo di Grassano d'Udine di ₰ otto ₰3 ⅌ xma il tutto per la xma Vna, e successiue, douendo restar an= nesse in filza le Respedizioni.

Nel Secondo Capo doue viene esposta la duplicità di alcuni Beni, e Liuelli notati nelle risposte del Serinan Barcella con li Confronti delle due polizze N.o 64, et N.o 828 Udine aggrauati di duplicata xma hanno S.S. E.E. co= mandato, e comandano che anche in d.o secondo Capo sia dato Credito a norma del giusto cioè di ₰ quindeci ₰24 per xma per le xme Vna, e successiue al nome di Fraterna di S. Valentin d'Udine, e sia ritratata la Cond. N.o 828 importante minor aggrauio, e ciò per toglieuo di dupli= cata grauezza imposta & c.

{ Agostin Sagredo Sopraind.te

{ Angelo M.a Zenier Sopraind.te

{ Piero Zusto Sopraind.te

Addì 14 Marzo 1775

Diciamo a Voi Ill.mo Sig. Zou.e Intrade Cassier x.me del Clero che diate Credito in pena al nome di Chiesa della Misericordia e S.ti Rocco, e Quirino di Udine di D.ti sette D.ti 16 per x.ma Capital dalla x.ma Una e due solam.te

Item darete Credito al nome di Chiesa di S. Cristoforo di Udine di D.ti Undeci D.ti 19 per x.ma Capital per le x.me Una, e due solam.te in pena

Item darete Credito al nome di Chiesa, e Fraterna di S. Pietro, e dello Spirito Santo d'Udine di D.ti nove D.ti 24 x.ma Capital in pena per le x.me Una e due solam.te

Item darete credito al nome di Fraterna di S. Giacomo, e del S.mo Sacram.to di Mercà nono di D.ti quatro D.ti 14 x.ma Capital in pena per le x.me Una, e Due solam.te

Item darete credito al nome di Fraterna di S. Valentin d'Udine di D.ti Ventisette D.ti 11 x.ma Capital in pena per le x.me Una, e due solam.te

Item darete credito al nome di Fraterna del S.mo Sacram.to di S. Giorgio del Borgo di Grassano della Città di Udine di D.ti otto D.ti 3 x.ma Capital in pena per le x.me Una e due

Item darete credito al nome di Fraterna di S. Niccolò nel Borgo di Roscole di Udine di D.ti sette D.ti 6 x.ma Capital in pena per le x.me Una, e due solam.te giusto la Term.e del Mag.to Nro del g.no sud.o

{ Agostin Sagredo Sopraind.te

{ Angelo M.a Renier Sopraind.te

{ Piero Zusto Sopraind.te

Trata dalla filza Term.i N.o 165 esistente nel Mag.to Ecc.mo alle x.me del Clero

Datta dal Mag.to Ecc.mo sud.o 16 Marzo 1775

Bonau.a D.r Dutiglie Dep.to

Copia

Tratta dal Giornal Traslati N. 2 y 3
del Mag.to Ecc.mo di Soprainte[n]denti
alle X.me del Clero

Quad: Don Copia
2240 Fratt.a di S. Valentino d'Udine
D.a D. y Xa una D.i 46:12
X.a 2.a D.i 46:12
X.a 3.a D.i 23:-6

30 Xbre 1773
Aver. la sud.a Fratt.a y contadi
in Camera Fiscal y la X.a una D.i 29:1

Quad. Dena
La sud.a Fratt.a D.a D.a y X.a 2.a D.i 51:3
1775 15 Mar.o
y D.a D.a y X.a 1.a e 2 D.i 90:15

Tratta da Quad.i 12 Don, e Dene
esistenti in quest.o Off.o

Udine li 17 gbre 1775 Dall'Off. delle X.me

Giac.o Zaccheli

Copia · Tratta dal Giornal Traslati N.° 2 e N.° 3
del Mag.to Ecc.mo de Sopraintendenti
alle x.me del Clero

L. D. C. 28 Febraro 1774

Per Chiesa della Misericordia di S.ti Rocco e Quirino d'Udine // Beneficio Parochiale di S. Quirino d'Ud.e £ 7 ç 17 per x.ma e sono per l'annua corrisponsione di Formento St. 10:- Vin C. 2:, e £ 377:- in contadi le corrisponde d.a Chiesa al Parroco da esso notificato in sua Cond.a Ud.e N. 275, che si porta a debito della sud.ta Chiesa per voler essa pagare le x.me per l'Ecc.mo Gio Bettoni ... £ -- :15:5

Per Chiesa di S. Cristoforo d'Ud.e // Beff.o Paroch.e di S. Cristoforo di Ud.e £ 11 ç 19 per x.ma e sono per l'annua corrisponsione di Formento St. 12 Sorg.to St. 1:3 Vin C. 12:-, e contadi £ 566:15 le corrisponde detta Chiesa al Parroco da esso notificata in sua Cond.a d'Ud.e N.° 269, che si porta a debito ut supra ... £ - 1:-3:7

Per Fraterna di S. Giacomo, e S.mo Sacramento di Mercanuovo - Beneff.o Parochiale di S. Giac.mo d'Ud.e £ 6 ç 6 per x.ma e sono per l'annua corrisponsione di Formento St. 12 e contadi £ 285:4 le corrisponde detta Chiesa al Parroco da esso notificata in sua Cond.a N. 402, che si porta al sud.to come sopra ... £ --- :12:6

Per Chiesa, e Fratt.a di S. Pietro, e dello Spirito Santo di Ud.e - Beneff.o Parochiale di S. Pietro nel Borgo d'Aquileja di Ud.e £ 9 ç 2 per x.ma e sono per l'annua corrisponsione di Formento St. 10 e cond.i £ 469:10 le corrisponde la d.ta Chiesa al Parroco notificata dal med.mo in sua Cond.a N. 327 Ud.e che si porta alla sud.ta ut supra ... £ --- :18:2

Per Fratt.ª di S. Valentino di Vd.ª // Beneff.º Parochiale di S. Valentino ₰ 11 £ 23 p x.ma, e sono p la corrisposizione di £ 734:5 p l'anno le corrisponde la Chiesa al Parocco notificato dallo stesso in sua Cond.ª Vd.ª N. 267, che si porta alla sud.ta ut supra . . . . ₰ - 1:13:11

Per Fratt.ª del S.mo Sacramento di S. Giorgio del Borgo di Grazano della Città di Vd.ª // Chiesa di S. Giorgio di Vd.ª ₰ 5 £ 9 p x.ma, e sono p la corrisposizione annua di Formento St. 14, e contadi £ 202: corrisponde la d.a Fratt.ª al Parocco, e da esso notificato in Cond.ª Vd.ª N. 1026, che si porta alla sud.ta come sopra . . . . ₰ - - :10:9

Per Fraterna di S. Niccolò nel Borgo di Posciole di Vd.ª // Chiesa di S. Niccolò di Vd.ª ₰ 7 £ 5 p x.ma, e sono p la corrisposizione annua di Formento St. 20, e contadi £ 260:8 corrisponde la d.a Fratt.ª al Parocco, e da esso notificato in Cond.ª Vd.ª N. 37, che si porta a debito della sud.ta ut supra . . . . ₰ - - :14:5

Gio: Aluise Barcella Sc.º ai x Savii alle X.me del Clero

Tratto dal Giornal Scontro alle X.me del Clero S.º X.ma 1:2

L. D. C. 16 Marzo 1775

Per Ser.mo Sig.rio // A Chiesa della Misericordia, e S. Rocco, e Quirino di Vd.ª ₰ 25 £ 7 per X.ma Capital, e soldi p l.ª, e pena p le X.me 1:2 in ragione di ₰ 7 £ 16 p X.ma Capital giusto il Mandato di S.S. E.E. del Barcella Sc.º de di 14 Marzo 1775 in F.º al N. . . . . ₰ 25 £ 7

Per Detta // A Chiesa di S. Cristofolo di Vd.ª ₰ 38 £ 22 per X.ma Capital, soldi p l.ª, e pena p le X.me 1:2 in ragione di ₰ 11 £ 19 p X.ma Capital si forma

creditrice.

Creditrice la Chiesa sud.to giusto il Mandato di S.S. E.E. del Sconto sud.o - ₰ 38:22

Per Detta - C. Chiesa, e Fratt.a di S. Pietro, e dello Spirito Santo di Ud.e ₰ 29:23 p. x.mo Capital sotdi p lo., e pena in rag.e di ₰ 9:2 x.mo Capital p le x.me ₰.e 1:2 giusto il Mandato sud.o ₰ 29:23

Per D.o - C. Fratt.a di S. Giacomo, e del S.mo Sacramento di Meranuovo ₰ 15:3 p x.mo Capital sotdi p lo., e pena in rag.e di ₰ 4:14 x.mo Capital per le x.me ₰.e 1:2 si forma creditor giusto il Mandato sud.to - - ₰ 15:3

Per D.o - C. Fratt.a di S. Valentino di Ud.e ₰ 90:15 x.mo Capital e sotdi p lo., e pena in rag.e di ₰ 27:11, p x.mo Capital per le x.me ₰.e 1:2 si forma Creditor in ord.e al Mand.o sud.o - - - - - - - - - ₰ 90:15

Per D.o - C. Fratt.a del S.mo Sacramento di S. Giorgio del Borgo di Grazano della Città di Ud.e ₰ 26:19 p x.mo Capital e sotdi p lo., e pena in rag.e di ₰ 8:3 p x.mo Capital, si forma creditrice giusto il Mand.o sud.o ₰ 26:19

Per D.o - C. Fratt.a di S. Nicolò nel Borgo di Poscole di Ud.e ₰ 23:22 p x.mo Capital sotdi p lo., e pena in rag.e di ₰ 7:6 p x.mo Capital si forma Creditrice ut supra giusto il Mand.o sud.o - - ₰ 23:22

Serenissimo Prencipe

in esecuzione, ed in ordine dell' Collegio Ill.mo ed Ecc.mo de' Signori

Dieci Savii sopra le Decime a Rialto

Quali fanno pubblicamente intendere, e sapere a tutti quelli inten=dessero farne l'acquisto degl'infrascritti Beni, Compariscano o facino comparir per nome loro Persona Leggitima per li 22: ~~Maggio~~ Marzo 1775 avanti gl'Ill.mi, ed Ecc.mi Signori Deputati sopra le vendite di detto Ecc.mo Collegio, quali si ridurranno al loro solito sotto il Portico della Chiesa di S: Simeone a Rialto, da quali saranno d.i Beni posti all' Pubblico incanto detto giorno, e susseguente sino alla lor vendita, da quali saranno ricevute, oltre l'esebizioni verbali, anco polizze secrete

Ordinaria dal Collegio sud.o li 4: Marzo 1775

Inoltre si fa pubblicamente noto a cadaun Compratore, nativo della Terra Ferma, che inerentemente al Decreto dell'Ecc.mo Senato 2. Maggio 1744 nell'occasione delle vendite da farsi dal sud.o Ecc.mo Collegio s'intenderanno dispensati dagl'aggravii del Dazio della Messetaria, e Framatici.

Così pure

Che relativamente all'altro Decretto dell'Ecc.mo Senato primo Giugno 1754. si delibereranno li Beni di d.a ragione sino al cinque per cento per quelli di là dal Mincio, e Dogado, e sino al sei per cento per quelli di qua dal Mincio, dell'Istria ed oltre mare, e le fabriche della Dominante

Di ragione del R.do Seminario d'Udine

Cinque Case Colonische con C.130 arativi, e prativi #15 in S.a Maria la Longa stati Donati l'anno 1616: 19 Magg. Per li quali si gode d'affitto formento St.a 122 Sorgo St.a 4 Orzo P.3 Fava P.3 Fagioli P.5 vino in un Quinquenio C 66 #3

Caponi 10. Galline 20: Ovi 140: Contadi 40:

Item una Partita di Formento St.a 19, Pagabile da Vienzo Zamin con St.a 12, da Antonio Carlin St.a 1:2, da Batta Grinor St.a 2, e da Simeone Paulin con St.a 2 P.i Pervenuta con Permuta fatta con li Ill.ri Co: Caimo li 2. Agosto 1749

In Bicinico

C. n. cavalli ... in pagamento li 18 Genn. 1618 ... tormento ... p. 3.

In Sanoignano lecto

una partita di £ 124: oppure di ... per legato di Monsignor Patriarca detto Grimani ... 18 Genn. 1618

In Brescia

un legato di £ 14. 19: pagabile da Angelo q. Marco d'Agostini di Brescia Lasciati dal q. Lodovico Rinieri l'anno 1655.

... illic

Quali in detti Beni si deliberaranno tanto uniti, che separati, ed il tratto delle vendite stesse potrà esser depositato tanto nella Publica Zecca, che nelli Santi Monti o altro Luogo Publico a piacere de' Compratori; E così parimenti nel caso, che insorgessero Litiggi, resterà assunta la difesa a spese publiche relativamente al Decretato dell'Ecc.mo Senato.

Carte Rub.ª p. l'Incanto de' Beni
del Seminario d'Udine

N: 40

M.G.S. 931.

Ducale 4 Agosto 1796 p le Contribuzioni
di questi Mercanti E Cittadini
al e Serenissimi

27 Xbre 1795
Alli Comessi di Polcenigo e

Copia

Ludovicus Manin Dei Gratia Dux Venetiarum
Nob. et Sap. Viro Angelo Justiniano de suo
mandato Locum Tenenti Patriae Fori Julii
Fid: Dil: Sal: et Dil: affectum. Nuova con-
vincente, ed in pieno modo lodevole testi-
monianza del fedel attaccamento di
cod.i amatissimi sudditi, dimostrata da
essi in varie guise, ma distinta loro laude
si riconosce pure il gradito, che colle ac-
cette, e diligenti vostre Lettere però apposita-
mente ci venne avanzata degli indi-
vidui componenti il Ceto mercantile
di codesta Città, descritti nel Foglio annes-
so, ascendente nel suo complesso,
in unione alla spontanea zelante ob-
blazione della Famiglia del riverente
suddito Gottardo q.m Simon Bearzi di
Ducati tre mille V.C., a lire trentasette
mille trecento quarantasette, con l'ag-
giunta inoltre di Cavalli mille cin-
quecento ottenuta di Soldo Cavalcina.
Dichiarando però di essere con piena
soddisfazione, ed aggradimento accolto
questo loro particolare contrasegno
di suddittanza, e distinto riguardo al

pubblico nome; il Senato nel rimpro-
verar di far comparire in pubblica Lettera
per tanto il sud.to benemerito Senato
quanto gli altri, che in tal incontro con-
trassegnarono visibilmente li senti-
menti della loro perfetta propria divozio-
ne, ordinò, premessa pubblicazione
della Lettera della presente, manife-
stare ad ognuno li sensi di qualche
particolar laude, approvazione, ed ag-
gradimento, che ad essi distintamente
retribuivansi, in testimonio della
lor pure ritenuta pubblica grazia,
di cui si rilevò giustamente ... meri-
tevoli nelle presenti pubbliche
urgenze. Quindi resta autorizzato il
Cassier del Coll.o di ricevere
opportunamente nella Cassa ...
del deposito le summe sudd.te offerte,
come pure il Provv.r alle Lagune, e
... indicata quantità di ...
... per quegli usi, che riputerà op-
portuni, al qual oggetto sarà dell'...
za vostra il prendere conforme le
vostre

20 Xbre 1795
Alli Consorti di Polcenigo e

[illegible] disposizioni:

[illegible] XV. agosto Ind: XIV.
1796

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

20 Xbre 1795

Ali Comessi di Polcenigo, e
Marano — — — — f — 8:—
Al Vidoni — — — — — — 4:—
Al Parroco del Duomo — — — 50:—
S. Nicolò — — — — — 50:—
S. Val.e — — — — — — 30:—
S. Pro — — — — — — 30:—
A 4 Persone — — — — 4:—

n. 9.1

Patto Dottale

Della Sig.ra Cattarina Miele maritata nel Sig.r Francesco Ferruglio come dentro

Gio: Batta: Lavorodi Nodaro Colleggiato

In Christi Nõie Amen:
Ind.e XV.a

Giorno di Sabbato, 23 Febraro 1737 Fatto in Udene in Casa dell'infrascto Miele in Canton dell'Androna Sauorgnana del Borgo del Fieno verso il Publico Pallazzo; Dove

Desiderando il Sig.r Pietro q.m D. Santo Miele Capellaro in questa Città di ridur in forza di Publico istromento fil concertato, e conuenuto nella scrittura di Nozze seguita secondo li Riti di S.ta Madre Chiesa Cattolica, del Sacro Concilio Tri=dentino, e laudabili Consuetudine di questa Città, e Patria, che restò concluso, e stabilito legitimo Matri=monio fra la Sig.a Cattarina figl.a del q.m D. Santo Miele, col piacere, et assenso anco di D.a Francesca sua Madre da una, e del Sig.r Francesco figlo di D. Valantino Feriglio [illegible] di questa Città dall'altra che piacendo al Sig.re quanto prima seguirà la Santa Beneditione del loro Matrimonio.

Adi 8 Aprile 1737 [illegible]
il contratto retro oggi notificato nel libro della Città
P 39

Constituiti per ciò presso di me Nodaro in presenza de testimonij infrascti li predetti Sig.ri Francesco Feri=glio, e Cattarina nata Miele futuri Sposi, e concor=demente ingenuamente confessano d'auer effetti=uamte hauuto, et con effetto riceuuto dal Sig.r Pietro Miele coll'interuento, presenza, et assenso anco del sudetto D. Valantino Feriglio Padre, e suocero respettiue, li Capi tutti degl'effetti, mobili, ori, et Argenti, che si vedano descritti nelle Stime ora quiui esibite, e per me Nodaro in presenza de Contraenti, et testimonij infrascti lette, e pu=blicate, e dalle parti laudate del tenore, rileuanti Ducati 2217 2 di L. 6:4 l'uno, come pure ef=fettiuamente per esso Pietro Dottante furono

esborsati, e numerati d'incontadi à si li futuri Sposi traenti,
ed imborsanti Ducati cinquecento dico D.ti 500 pure
di £ 6:– q l'uno in buone monete alla valuta corrente
che unitam.te viene la Summa di Duc.ti Sette cento
undeci £ una g.ti due dico D.ti 711 £ 1:–2 pur di
£ 6:– q l'uno, che sono Duc.ti 11 £ 1:–2 di Sopra
più dell'accordato, e convenuto in detta Scrittura
quivi prodotta à perpetua memoria del tenor
alla quale s'abbia in tutte le sue parti piena relaz.e
Qual Summa veram.te dal Sig.r Pietro Miele viene consti:
tuita in Dotte, e per nome di Dotte alla Sig.ra Cattarina
Sua Sorella futura Sposa del Sig.r Francesco Teveglio
compresa in quella anco la Summa di Dotte consti:
tuita, et ordinata dall'antedetto q.m D. Santo Miele Comun
Padre nel Suo ultimo Testamento 5 Aprile 1735.
in nott di me Nodaro al quale &

Il che stante li futuri Sposi quivi presenti per loro, et
heredi coll'intervento, assenso, e presenza anco del
sudetto di loro Padre, e Suocero respettive renontiano ad ogni
eccettione di futura numeratione, e si chiamano pienam.te
paghi taciti contenti e li fanno al Sig.r Dottante in
nome anco di detta Dona Francesca Sua Madre quivi
presenti per loro, et heredi accettanti finale remiss.e
e perpetua quietanza; Con promessa fatta di non
addimandar, ne che li sarà addimandato cos' al:
cuna, così che le parti vicendevolm.te nel resto si
rifferiscono à quanto nella scrittura di sopra prodotta
restò concertato. Constituito, pattuito, et obligato à
cauttione, e manudentione. alla quale non
derogando

non derogando in punto alcuno, anzi à quella nuoua=
mente S. abbia in tutte le sue parti piena valid.
rimossa ora per sempre ad ogni eccettione sotto
gnato obligat. pleno iure et itaq.

Furono presenti il Sig.r Francesco Bose del Sig. Giacomo
e Antonio Castellano di Lucca di Venzon garco=
vente in Bottega di detto Miel

Segue la scrittura di sopra
prodotta

Nel Nome della SS.ma Trinità Padre Figlio, e Spirito
Santo Amen.

Giorno di Venerdi 31. Genaro 1737. Udene.

Con la presente Scrittura si manifesta qualm.te con l'agiuto
dello Spirito Santo vesta concluso, e Stabilito per verba
de futuro legitimo Matrimonio fra la Pudica Sig.ra
Cattarina figlia del q.m D. Santo Miele, e di Dona Fran.ca
vivente, che col piacere, e consenso della Madre
stessa, e del Sig.r Pietro suo unico fratello, promette
d'accettare in suo legitimo sposo il Sig.r Francesco
figlio di D. Valantino Ferruglio di questa Città da
una, e lo medesimo Sig. Francesco col pienissimo volere
ed assenso del sudetto D. Valantino, nec non del S.r ..
..... suoi Padre, et unico frattello, promette, e
si obliga d'accettare in sua legitima sposa con
tutto l'Amore, ed Affetto la predetta S.a Cattarina
Miele dall'altra per indi passare alla Santa
Benedittione di quello al tempo, che sarà destinato
secondo li Riti di S.a Madre Chiesa, e laudabili
consuetudini di questa Patria;

In Dote ueram.te, e per nome di Dote, il medesimo Sig.r Pietro

Miele uniformandosi all'intentione Paterna comandata
nel suo ultimo Testamento 5. Aprile 1735. in note del
q. Sig.r Gio: Batta: Tavondi Nodaro Collegiato di questa
Città constituisce alla sorella sudetta Ducati Sette
cento dico Duc.ti 700. compresa la summa ordinata
dal Comun Padre, cioè in tanti contadi Duc.ti 500.
da esborsare alli futuri sposi nel tempo dello sposalitio
et Duc.ti 200. in tanti mobili, e Biancheria giusto la stima
che all'ora sarà fatta, da esser registrata con la pre=
sente, e ridotta in Publico Instromento à perpetua memo=
ria, et à cautione delle parti, e s'intende esso intenda à
titolo sempre di Dotte constituita nella robba Pra=
materna, ascita, e Materiale, et quel sopra più, che
venisse alterata la summa ordinata dal Padre
gratiosamente viene accresciuto per esso Sig.r Pietro Miele
col suo proprio per segno dell'Amore, che hà alla
sposa sua sorella, però sempre à titolo di Dotte come
sopra constituita.

Qual intiera summa di Dotte cioè di Duc.ti 500 di contanti, et de
li mobili come sopra constituita, et respettivamente, che
havevano li futuri sposi ricevuta, viene pro bene li
medesimi Padre, e Figli, e tutti respettive Teruzzi
per loro, et heredi simul et insolidum, assicurano, e
vogliono, che resti assicurata generalmente, e specialmente
sopra tutti li suoi Beni stab. mob. et effetti di qua=
lunque sorte presenti, e venturi quali potessi sempre
ad elettione della Sposa, sive dal Dotante, promet=
tendo quella diffendere, mantenere, et indemne
conservare, e pienamente restituire nel caso di
mancanza di cad.no dei sposi senza prole, ò non
potti all'età legitima (che Dio non permetta) in
conformità di quanto in tal caso dispone la legge
Statutaria.

Statutaria di questa Patria à cui le parti si riferiscono.
Et in oltre chiamandosi li Sposi per loro, et heredi taciti, e contenti della summa di detta ricevuta, che l'havevano, con renontia ora per sempre à qualunque altra attione, ò raggione, che competir li potesse sotto l'istessa pena, e spese delle obligaz.e in ampla forma, et per corroboratione, e maggiore validità le parti med.me si sottoscriveranno.

Francesco Feruglio Affermo quanto di sopra.

Io Pietro Miel per nome di mia sorella Catterina Aff.mo quanto di sopra.

Io Girolamo Feruglio à nome ancor del Genitore Aff.mo

Pietro Miel Aff.mo quanto di sopra;

Franc.ca Miel Aff.mo quanto di sopra;

Antonio Vanelli Mediator confermo.

Leonardo Michele Compositor Affermo;

Segue la stima degl'ori, et Argenti

Febraro 1737: Udene

Stima fatta da me sottos.to delli qui sottos.ti ori come segue
Coletta con Croca d'oro con fi.tti quattro perle val. £ 120:
Un paro rechini e giozza con perle — — — £ 22:–
Un paro manini Cordon d'oro — — — — — — £ 139:–
Un paro Maniselé di oro con perle false val — £ – 18:–
Altri Capi d'argento per la scalata — — — — £ – 22:–

£ 472:–

Michel Calabrese orefice mano propria

L·D·B·M·S·

Adì 23: Febraro 1737: Udene

Stima fatta da me sottoscritta delli mobili, che li Sig.ri Franc.ca e Pietro Madre, e Figlio Miel dà in dote alla Sig.ra Cattarina figlia, e sorella delli sudetti Mieli maritata nel Sig.r Francesco Feruglio tutti di questa Città ricercata dalla Sig.ra Francesca Miel, e dalle parti accordata, portatomi in Casa del sudetto Miel sotto la Parochia del Duomo di questa Città, e visto Capo per Capo in mia Consciencza; e nel nome del Sig.re Iddio si comincia come segue;

Vn Abito Camellotto guarnito d'Argento val	₤	82:10
Detto di Setta Graniturco guarnito color sporso	₤	199:-6
Detto Usato di Camelotto color Canella	₤	15:-
Detto usado di Camellotto Muschio	₤	18:-
Detto Negro di Castor	₤	36:-
Vn busto tarzanella color Sciosa guarnito d'argento	₤	76:10
Due detti Usadi	₤	18:-
Vn Cendal di Fiorenza	₤	90:
Vna Stolletta	₤	12:-

Segue la Biancaria

Diecidotto Camise Fine, et ordinarie a ₤ 9: l'una val	₤	162:-
otto Trauerse Tella a ₤ 4:- l'una	₤	32:-
Due detto di Renso a ₤ 4:10 l'una	₤	9:
Vna detta di Cambrada val	₤	19:-
Vna d.a J. Indiana	₤	6:-
Quattro Facioletti di Renso a ₤ 30 l'uno	₤	6:-
Quattro Carrisini cascate	₤	25:-
Vn paro Ginocchi di lino moneghino con merli	₤	60:-
Vn detto Moneghini con merli	₤	48:-
Vn detto di Cambrai	₤	20:-
Calce para cinque	₤	15:-
	₤	838:-6

riporto

riporto l'ottava facc.: Summa di --- --- ---₰ 836:-6

Io Francesco dell'Orse feci la presente per nome della Sig.ra Marianna Dupplessis Sarta, e delle parti anco richiesto.

Seque il valore delli ori, et argenti come appare da Stima fatta dal Sig.r Michel Calabrese ---------₰ 471:-

Summa ---₰ 1309:-6

Danno di ₰ 6:-4 l'uno per ₰ 1117 :-2

Vedi il Boll.e del Dato in filza

L.o 896.-

Antescriptum Instrum. Pacti Dotalis publicatum fuit per Sp. D. Luleum Fabritij Notarium Colleg.m huius Civitatis, loco mei infrascripti Not. et cum subiunctis Scriptura, et extimat.ne ut supra, sic rog.s Ego Ioannes Bapta. Jacondi de eod. Coll.o Not.s exc.e meq. Sub.e In quorum

Veneris die, 19. Martij 1737.

pro nota, et itinere ₰	5:-
pro exeq. pacti Dotalis	24:16
pro Scriptura -- ₰	1:-4
pro extimat.ne -- ₰	6:-4
₰	37:-4

160
50
13
52
20
422
767
3 2
2:6
[illegible]
241

18
23:5
15:6
48:12
76
29:3
260:6

18
23:5
15:6
[illegible] 15
11 8:12
76
39
222:6

ms. 931

Patto Dottale

Della Sig.ra Cattarina Miele, maritata nel Sig.r Francesco Ferruglio
come dentro

Gio: Batta: Lavoridi Nodaro Colleggiato